omani si compie il settimo mese dell'[illegible]niquo. Sarà l'ultimo? L'Europa, il mondo lo esigono

IL PICCOLO

AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, [illegible] del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo de[illegible] Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonam[illegible] are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbon[illegible] vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione [illegible] Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare [illegible] 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-41

o di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 17 Giugno 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5136

ervore di preparativi per la valorizzazione dell'Impero

Su ogni nuovo edificio un Fascio littorio

rasformazione di Addis Abeba dopo 40 giorni di occupazione

stro servizio particolare)

ADDIS ABEBA, 16

itorno di Addis Abeba alla manifesta quotidianamente arissimi segni. Quaranta fa i soldati italiani entrain Addis Abeba. Quanti aventi, quanta strada da al- Ormai non rimangono nel cen- Addis Abeba che le ultime delle case distrutte e sac- iate a ricordare il recentissiassato.

centro irriconoscibile

ndo uno sguardo sia pure ra- ai giorni che hanno seguito ata delle truppe italiane nel- pitale etiopica, si ha una vi- delle realizzazioni immediate ottenute. In tutte le vie pali del Nuovo Fiore ferve il di demolizione degli edifici ti dai saccheggi e dagli in- demolizione che verrà poi ata nelle strade secondarie. rapidamente le macerie, ven- consolidate le fondamenta, e nuove pareti, risistemati ssibile i tetti. Il centro delà è già oggi addirittura irscibile, se richiamiamo alla ria lo spettacolo che ci si dinanzi la sera del 5 maggio, dopo il vittorioso ingresso nostre truppe, quando anrepitava la fucileria e divamo le fiamme.

tutti i nuovi edifici risorgenranno infissi sui muri maei fasci littori in bronzo, a entare oggi e domani i serivificatori romanamente api dall'Italia mussoliniana nel nuovo Impero dell'Africa Oale.

vori di ricostruzione urbana o con alacre ritmo, assor- numerosa mano d'opera in- . Si provvede così in vario agli infiniti bisogni di que- polazione depredata tutta dei privati e dei beni comuni da , fuggito con numerosi carri lleri, vero tesoro d'argento, delle continue barbariche ioni fatte sopportare al po- che diceva di governare.

cedendosi al disciplinamento vita civile sotto ogni aspet- l'altro sono state fissate le delle automobili pubbliche fatto obbligo agli autisti in- di adottare un' uniforme ca per tutti, in luogo delle li e luride vesti stracciate Addis Abeba negriera.

I servizi postali

pure i prezzi degli esercizi ici in genere, in quanto già avano tendenze ad illeciti gni per merci e servizi, sono severamente controllati. E' obbligo della denuncia dei e così pure degli inquilini li ospiti degli alberghi, in alle medesime disposizioni di a vigenti nel Regno.

compito di valutare i danni ti dai saccheggi e di soccornel limite del possibile i danati, ha cominciato a funzio- la commissione composta di ali del Genio e di funzionari ntendenza, la quale dovrà ri- al Governo entro 15 giorni tto quanto può formare ele- di valutazione economica anni prodotti dalla devasta- degli incendi e dei saccheg- on speciale riguardo a tutto o si sia più sensibilmente ri- sso sulla pubblica economia. che la disciplina stradale, dolottati più rigorosi provvedi- superiori, è alquanto mi- ta. Sono stati infine perfezio- anche i servizi postali, talchè consentito di ricevere lette- Roma per via aerea in 5 ed 4 giorni. La prontezza dei servizi postali e telegrafici ad ammirazione i ceti comali indigeni, i quali vi ricorsu larga misura.

nifestazioni ed episodi cui giorno ed ogni momento si comprovano il sentimento tanza e di attaccamento che pervade la popolazione tutnedicente al provvidenziale to della sovranità italiana.

rogramma metodico

i vari servizi che si vanno itamente istituendo è da se- re quello veterinario, il qua- che un riordinamento rap- nterà una creazione ex novo che nulla di simile prima esi-

sto riaprirà le porte un cine- rafo tra i cinque che esiste- in Addis Abeba prima degli ni vandalismi ordinati da Tafari. Vedremo così i documentari della campagna militare e rivedremo il volto dell'Italia lontana e pure così vicina ai nostri cuori.

Prosegue così senza indugio la realizzazione dei compiti connessi alla perfetta organizzazione dell'Impero. Mettendo in esecuzione un grandioso piano, le nostre truppe, ovunque festosamente accolte dalle popolazioni, procedono regolarmente con un ritmo veramente poderoso all'occupazione dei territori ove ancora non è giunto il tricolore. Queste operazioni si sviluppano secondo un programma metodico e dove i soldati italiani arrivano immediatamente si iniziano le opere di pace.

Di pari passo con l'opera di organizzazione civile si svolge con andamento crescente il rientro alle proprie città e ai propri villaggi degli ultimi capi e gregari delle antiche armate di Tafari. Tutti si presentano ai nostri comandi a fare atto di sottomissione e a consegnare le armi. In questo gesto non va riconosciuta una semplice formalità, ma una fattiva manifestazione di devozione al tricolore e di volontà di obbedienza e di collaborazione all'opera delle nostre autorità. L'ordinamento dato dal Duce all'Impero da lui fondato unisce a quello della direttiva unica, il vantaggio di diramazioni capillari fino alle più lontane terre delle grandi possibilità di rapido razionale sviluppo per tutta la regione.

La mano d'opera indigena

Un fascino particolare viene conferito all'ordinamento imperiale dal larghissimo posto che verrà lasciato nei vari incarichi, da quelli più alti a quelli minori, ai reduci della campagna. Viene così realizzato anche nella distribuzione degli incarichi amministrativo politici uno dei grandi motivi dominanti di questa guerra. I costruttori dell'Impero quando si sono mossi per portare al di là dei propri confini le insegne romane, non sono mai partiti per tornare dopo un anno alle rispettive case, ma per rimanere nelle terre conquistate e per potenziarle.

Ad Addis Abeba, con la nomina della Commissione consultiva per le questioni economico-finanziarie, in cui sono rappresentati tutti gli enti interessati alla ricostruzione economica e territoriale dell'Impero e dopo l'arrivo dell'on. Racheli con la Commissione della Federazione commercianti per studiare i problemi inerenti all'attività di tale categoria, tutti gli altri problemi della ricostruzione della città e della riorganizzazione del vicereame sono sollecitamente studiati e messi in esecuzione.

Ha cominciato funzionare il servizio regolare di collocamento della mano d'opera indigena, in armonia alle direttive delle autorità governative per la sistemazione dei rapporti di lavoro. Presi accordi coi dirigenti, la delegazione del Commissariato delle migrazioni e della colonizzazione ha inoltre stabilito che l'ufficio della delegazione abbia sede nella Casa Littoria per l'indispensabile unità di direttive nell'avviamento al lavoro e nel collocamento della mano d'opera nazionale. Tale provvedimento è stato reso necessario dall'enorme numero di richieste di lavoro indirizzate al Fascio di Addis Abeba da migliaia di connazionali dall'Italia e dall'A. O., che offrono la loro opera in tutti i campi. Parallelamente alle provvidenze per la mano d'opera nazionale si svolge l'azione per quella indigena. Il segretario del Fascio ha istituito pure un ufficio informazioni per gli indigeni.

Animazione dei mercati

L'affiatamento della popolazione col dominio italiano è ormai evidente. I quartieri indigeni sono sempre più affollati, giacchè gli abitanti che avevano abbandonato la città vi stanno ritornando ormai completamente rassicurati. In questi giorni il mercato abituale quotidiano, è più affollato di quanto nelle prime settimane, non fosse il mercato settimanale straordinario. I tessitori tornano ad esporre al mercato i prodotti dei loro telai; i rifornimenti di erbaggi, legumi e frutta da parte dei centri agricoli crescono di intensità assumendo un ritmo regolare. La Banca d'Italia, avendo ormai il suo personale al completo, inizia da questa settimana qualsiasi attività bancaria. Prossimamente sarà aperta la prima libreria italiana in Addis Abeba. I giornali della Madre Patria sono in vendita in vari punti della città. Sono giunti in Addis Abeba i rappresentanti di varie Confederazioni e di forti ditte italiane.

I capi dei quartieri indigeni sono stati convocati ad una adunanza, nella quale saranno loro spiegate le norme igieniche, perchè alla loro volta persuadano gli abitanti della necessità di rispettare le ordinanze del Governo, che sono ispirate alla tutela della salute e degli interessi dei medesimi abitanti. Gli abitanti sono invitati a far conoscere attraverso i capi quartiere le loro osservazioni e lagnanze, dimodochè i decreti del Governo risultino intonati, purchè possibile, alla mentalità della popolazione, coordinando armonicamente le necessità sanitarie con le abitudini e i bisogni indigeni. I tribunali di quartiere recentemente istituiti dal Governo, hanno incominciato a funzionare regolarmente.

Il Gen. Guzzoni nel Tigrai accolto entusiasticamente

ASMARA, 16

Il Generale Guzzoni, Governatore dell'Eritrea, ha visitato in questi giorni Adigrat, Macallè, Mai Ceu, Adi Caiè, visitandovi i reparti ed i Commissariati politici ed impartendo le direttive generali di Governo secondo il programma fondamentale del Vicerè. Tali direttive abbracciano la sistemazione militare dei territori, le organizzazioni sanitarie, le scuole, le comunicazioni, l'ordinamento politico e la valorizzazione economica. Ovunque le popolazioni hanno accolto entusiasticamente il Rappresentante del Governo italiano. La situazione politica è dappertutto nettamente soddisfacente nei territori della nuova grande Eritrea.

Prossimo sbarco a Napoli dei goliardi reduci dall'A. O.

ROMA, 16

Col piroscafo «Principessa Mafalda», salpato pochi giorni fa da Mogadiscio, faranno ritorno in Patria le giovani Camicie Nere del Battaglione «Curtatone e Montanara» aggregato alla sesta Legione «Tevere». Esse sbarcheranno a Napoli e poi proseguiranno per Tivoli. Ai giovani studenti che presero parte nella colonna del Generale Frusci alla fulminea avanzata di Dagabur insieme con la Legione degli italiani all'estero, saranno tributate fervide accoglienze sia da parte del «Guf» che da parte della Milizia Universitaria.

Torino prepara festose accoglienze al Maresciallo Badoglio

TORINO, 16

Giovedì mattina giungerà nella nostra città il Maresciallo d'Italia Badoglio Duca di Addis Abeba. La Podestaria e la Federazione ne hanno dato l'annuncio alla cittadinanza con un vibrante manifesto, che ha suscitato il più vivo entusiasmo. Torino si prepara ad accogliere con una colorosa manifestazione questo glorioso figlio del Piemonte, reduce dall'epica impresa africana.

Il gagliardetto del Partito tornato a Roma

ROMA, 16

Stamane è giunto a Roma da Milano il Gagliardetto del P. N. F. ricevuto alla stazione da una rappresentanza del Battaglione di Camicie Nere con musica; dalla rappresentanza dei Giovani Fascisti dell'Urbe e dalle organizzazioni giovanili. Inquadrato nella sua scorta d'onore il vessillo è uscito dalla stazione per raggiungere Palazzo Littorio salutato romanamente al suo passaggio dalla cittadinanza.

Il centenario dei bersaglieri S. E. Lantini per il Governo

ROMA, 16

L'Associazione nazionale bersaglieri comunica che alle cerimonie del centenario della fondazione dei bersaglieri che avranno luogo il 17 e 18 corrente a Biella ed a Torino all'Augusta presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, il Governo sarà rappresentato da S. E. il Ministro delle Corporazioni.

Le visite in Italia delle tre Principesse albanesi

ROMA, 16

Le tre Principesse albanesi, sorelle di Re Zog, di cui annunciammo l'arrivo a Roma, sono partite per Napoli, da Napoli hanno raggiunto Bari e poi Tirana.

Il Duce destina le offerte per solennizzare l'Impero agli E.O.A. e alle colonie estive

ROMA, 16

Il Duce ha stabilito che tutte le offerte di denaro fatte da enti e da privati per celebrare la fondazione dell'Impero siano devolute, ivi compresi i cinque milioni del P. N. F., agli Enti opere assistenziali ed al finanziamento delle colonie estive per i figli del popolo.

L'ordine del Duce riveste un altissimo valore ideale: al popolo che ha creduto e che ha resistito all'assedio economico, che ha combattuto e vinto, che ha dato il sangue sui campi di battaglia spettava questo riconoscimento che, attraverso un atto di squisita solidarietà nazionale e umana, supera la sua stessa importanza tangibile per assurgere a un significato di purissima spiritualità. Il popolo che ritorna al Duce, pronto nel cuore e nelle armi, a seguirlo sulla via luminosa della potenza, ha in questo gesto esemplare il suo degno premio.

S. E. Giuseppe Bastianini è giunto a Roma

ROMA, 16

E' giunto S. E. Giuseppe Bastianini Sottosegretario di Stato agli Esteri.

Nuove, numerose sottomissioni d'ex capi e notabili etiopici

ADDIS ABEBA, 16

Dal sette al nove corrente si sono tenute ad Harrar, Dire Daua, Giggiga, Dagabur, Dagammedoch, Uarder, Buslei, Bogol Magno e Neghelli solenni riunioni nelle quali le maggiori notabilità cristiane ed islamiche si sono sottomesse.

Nel Tigrè, ad Az Darò, hanno fatto atto di sottomissione alle nostre autorità il cagnasmac Arajà Gheregghier, il barambaras Ghebreslassiè Ghebremolle, il fitaurari Assefà Aluia e 26 loro armati.

Nello Scioa e nella zona di Oletta, ha fatto atto di sottomissione il Ligg Cordoffà, fratello dell'ex comandante della cavalleria etiopica, che ha consegnato una mitragliatrice e vari fucili. A Dire Daua il giorno nove si sono sottomessi nove notabili

L'IMMIGRAZIONE DEI RURALI COMINCERA' IL PROSSIMO AUTUNNO

Le falangi agricole saranno inquadrate nella Milizia

ROMA, 16

Presieduta da S. E. Lessona ha avuto luogo al Ministero delle Colonie una riunione per la prima impostazione dei problemi dell'agricoltura in A. O. Erano presenti S. E. Russo, capo di S. M. della Milizia, l'on. Muzzarini, presidente della Confederazione fascista degli agricoltori, l'on. Angelini, presidente della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, il comm. Mariani, il direttore generale dell'agricoltura al Ministero dell'Agricoltura, il prof. Mangini, direttore dell'Istituto agricolo coloniale, il capo di gabinetto ed i direttori generali del Ministero delle Colonie.

Cinque tipi di colonizzazione

Dopo esauriente esame dei vari aspetti del problema, si è stabilito che:

1) Il Ministero delle Colonie, presi gli opportuni accordi col Ministero dell'Agricoltura, si avvarrà della collaborazione delle Confederazioni sindacali competenti per lo studio tecnico e per la realizzazione dei programmi di colonizzazione.

2) Sempre d'intesa con il Ministero dell'Agricoltura, saranno stabilite le varie colture cui dar corso in Etiopia e quindi saranno determinate le zone che, anche per ragioni di difesa della razza, saranno tenute nettamente distinte, da assegnarsi ai seguenti tipi di colonizzazione:

A) Colonizzazione demografica nazionale. Sarà affidata ad organismi già specializzati in tale attività. Il terreno coltivato passerà in un secondo tempo in proprietà dei coltivatori.

B) Piccola proprietà. Si affideranno piccoli e medi appezzamenti di terreno ad agricoltori provvisti di modesto capitale.

C) Colonizzazione di tipo industriale. Potrà essere attivata in quelle zone ove non è possibile la colonizzazione demografica ed affidata ad enti costituiti per iniziativa delle competenti Confederazioni e controllati dal Ministero delle Colonie e dei Governi locali.

D) Compartecipazione con gli indigeni. Potrà essere utile per la coltivazione dei prodotti industriali, specialmente in quelle zone dove non è possibile o non si ritenga opportuna l'immigrazione di nazionali.

E) Coltivazione indigena con la guida e l'aiuto dei servizi tecnici governativi, anche mediante distribuzione di mezzi meccanici, in modo di migliorare ed aumentare la produzione locale, elevando il tono di vita delle popolazioni.

3) Sarà subito dato corso: A) a un esame preliminare della situazione giuridica dei terreni per conciliare le esigenze della colonizzazione nazionale con il rispetto dei diritti dei nativi. B) Ad un esame tecnico delle condizioni agrologiche locali, per determinare le colture possibili ed il relativo tipo più adatto di colonizzazione.

Un comitato di esperti

Le commissioni di esperti saranno costituite dal Ministero delle Colonie, d'intesa con quello dell'Agricoltura, con la partecipazione di tecnici delle competenti Confederazioni. Si prevede che tale studio potrà compiersi entro la stagione delle pioggie. Pertanto all'inizio dell'autunno potranno attuarsi le prime iniziative nelle diverse zone. Le falangi agricole saranno inquadrate nei reparti della Milizia.

4) Si costituisce presso il Ministero delle Colonie un comitato d'esperti per l'agricoltura in A. O. per l'esame tecnico dei progetti di colonizzazione che vengono presentati al Ministero stesso. Esso è composto dal direttore dell'Istituto agricolo coloniale, organo del Ministero, dal presidente della Confederazione fascista degli agricoltori, dal presidente della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, dal segretario nazionale del Sindacato tecnico agricolo, e dal direttore generale per l'agricoltura del Ministero dell'Agricoltura.

Il contributo dell'Accademia d'Italia

ROMA, 16

Con le adunanze ordinarie di classe e con la riunione dell'Assemblea, si è chiuso il 7.o anno di attività della Reale Accademia d'Italia.

Nella classe delle scienze morali e storiche l'Accademico De Stefani ha riferito sui lavori preparatori della Commissione da lui presieduta per gli studi in A. O. e sulle missioni scientifiche che sono già in atto o verranno prossimamente inviate nelle nuove terre conquistate alla Patria. Gli Accademici Paribeni e Nalino hanno aggiunto raccomandazioni per la tutela e lo studio dei materiali d'interesse archeologico, storico, folcloristico e culturale delle nuove regioni. La classe ha preso atto con compiacimento del lavoro così bene avviato ed ha espresso la propria riconoscenza agli enti sovventori.

Su proposta dell'Accademico Orestano, è stata accolta per la stampa, fra le pubblicazioni dell'Accademia, l'edizione della «Suma Sententiarum» di Magister Omnebene, bolognese, nella seconda metà del secolo dodicesimo, insigne rappresentante della scuola di Abelardo in Italia. E' l'unica opera a noi pervenuta di questo maestro. L'edizione sarà curata dal prof. Carmelo Ottaviano. La classe ha infine deliberato in merito a proposte e domande varie.

Nella classe delle scienze fisiche, matematiche e naturali è stato approvato lo stanziamento della somma di 50 mila lire della Fondazione «Volta» istituita dalla Società «Edison» di Milano per ricerche, già in parte di fatto iniziate, da svolgersi nelle nuove Colonie dell'A. O. e sul bilancio della stessa Fondazione sono stati deliberati nuovi assegni per viaggi di studio.

E' stato anche scelto come argomento per il Convegno internazionale «Volta», da tenersi nell'autunno del 1937, il tema: «La nutrizione». Sono stati infine accettati due manoscritti per la pubblicazione tra le memorie della classe e sono state presentate le relazioni su domande e proposte pervenute da estranei all'Accademia.

Anche la classe delle lettere ha dliberato circa domande e proposte varie, assegnando sei borse di studio della Fondazione «Volta» per ricerche d'indole filologica e linguistica.

Nella classe delle arti, il presidente Mascagni ha ricordato con parole di profondo rimpianto la perdita di Ottorino Respighi, membro della classe. La classe è passata quindi ad occuparsi della organizzazione del Convegno internazionale che si terrà nell'autunno prossimo sul tema: «Rapporti dell'agricoltura con le arti figurative». La classe ha esaminato poi domande e proposte varie ed ha approvato la stampa nella propria collezione «Artisti dell'800» di una monografia di due volumi di Mario Tinti sullo scultore Bartolini.

Aprendo l'adunanza generale, il Presidente Marconi ha rievocato con calorose parole la figura del collega scomparso Ottorino Respighi, invitando l'Assemblea a raccogliersi in un minuto di silenzio. Ha poi comunicato che l'Accademia offrirà in dono alla costituenda biblioteca di Addis Abeba la raccolta completa delle proprie pubblicazioni, oltre a una altra raccolta di mille volumi opportunamente scelti. L'Assemblea ne ha preso atto con vivi applausi.

Sono quindi state discusse questioni relative al bilancio accademico, al prossimo convegno della Fondazione «Volta» e alle missioni scientifiche in A. O. A tale riguardo, su proposta di Paribeni, l'Assemblea ha approvato la seguente mozione:

«La Reale Accademia d'Italia, nel desiderio che ogni aspetto di vita delle nuove regioni felicemente annesse al dominio italiano possa, per nostra iniziativa e per nostre opere, essere studiato e conosciuto, considerato come le maggiori occasioni di percorrere in tutti i sensi il Paese siano date agli appartenenti alle Forze Armate, fa voto che istruzioni semplici e chiare siano, in quel modo che si riterrà migliore, comunicate ai signori ufficiali, sicchè sia reso agevole il rilevare e il raccogliere gli elementi utili a tale complesso di cognizioni».

Il bronzo d'alluminio nuova lega nazionale

PADOVA, 16

La grande statua esposta a Padova, fusa in bronzo di alluminio denominato «Xantal» apre un nuovo campo all'uso di questa lega italiana destinata a diventare uno dei fattori della nostra autarchia economica. Una materia prima che manca all'Italia — come si sa — è lo stagno, del quale, nell'ultimo anno si sono consumate oltre sei mila tonnellate. Il problema della sostituzione di questo metallo è quindi altrettanto importante di quello del rame, anche se consumato in quantitativo di gran lunga inferiore. Circa 2000 tonn. vengono impiegate normalmente per la fabbricazione della banda stagnata, o latta, e per questo impiego non appare immediata la possibilità tecnica di una sostituzione assoluta. Ma, in altri casi, e soprattutto nella fabbricazione dei bronzi veri e propri, lo stagno, che viene impiegato in quantità anche del 20 per cento, può essere interamente sostituito e con vantaggi considerevoli. Il bronzo di alluminio è costituito di 90 parti di rame e dieci parti di alluminio in peso. A parte le caratteristiche meccaniche, pari a quelle dei migliori acciai duri se non superiori, si presta egregiamente alla fabbricazione dei cuscinetti, delle ruote dentate, dei pignoni delle ruote elicoidali e, in generale, di tutti i mezzi che debbono sottostare a sollecitazioni di usura e di attrito.

Questo nuovo prodotto, oltre a presentare una forte resistenza alla corrosione anche rispetto agli agenti chimici, data la sua resistenza e quindi la possibilità di ridurre gli spessori, può, in molti casi, sostituire maggiori pesi di rame puro consentendo economie fino al 50 per cento e oltre. Va infine notato che, sebbene, ad esempio, nel bronzo fosforo lo stagno entra solo in proporzione del 10 per cento come peso, rappresenta il 45 per cento del valore. Dal punto di vista economico l'importanza della sostituzione con un metallo nazionale appare subito evidente.

2800 Km in due anni

Le grandi arterie dell'Impero saranno costruite dall'Aass

ROMA, 16

Il Duce ha affidato all'Azienda Autonoma della Strada la costruzione delle grandi arterie fondamentali per la viabilità dell'Impero. Il Ministero dei Lavori Pubblici da cui l'«Aass» dipende provvederà alla realizzazione di questo vasto piano di lavori a mezzo di un apposito ispettorato centrale con sede ad Addis Abeba e alle dirette dipendenze del Vicerè e di quattro compartimenti, distaccati rispettivamente ad Addis Abeba, Dessiè, Gondar e Asmara.

L'organizzazione inizierà subito il suo funzionamento completa di personale e di mezzi, e col progredire delle costruzioni, curerà la manutenzione e la vigilanza delle strade a mezzo delle cantoniere e della Milizia della Strada. Entro due anni dovrà realizzarsi questo piano di lavori.

L'organizzazione dei cantieri

Trattasi di 2800 chilometri di strade ampie con tracciati planoaltometrici, idonei per intenso e pesante traffico in terreno molto accidentato, in località servite da sole carovaniere e lontanissime dai centri di rifornimento e di vita. L'importo della rete, calcolate in media lire 500 mila al chilometro quale è il costo di alcune strade attualmente in costruzione nelle stesse condizioni e dell'ordine di grandezza è di un miliardo e mezzo di lire. Centomila operai, di cui 50.000 italiani e 50.000 indigeni, vi saranno occupati giornalmente per le sole opere della sede ed altri 25.000, quasi tutti italiani, per le attività collaterali e i trasporti.

Queste formidabili cifre fanno passare il problema tecnico costruttivo in seconda linea rispetto a quello dell'organizzazione logistica e dei Cantieri, dalla quale dipende la buona riuscita e il ritmo regolare del lavoro. E prima di tutto è alla mano d'opera che occorre portare i benefici dell'organizzazione. Gli operai italiani per l'altitudine hanno necessità di un vitto sano e abbondante, hanno inoltre necessità di trovare quel minimo di comodità che gli invogli a restare sul lavoro per tutta la sua durata. Pertanto occorre stabilire nei gangli del lavoro cantieri vasti, regolarmente riforniti di viveri, con dormitoi, refettori, impianti igienici, infermerie: il tutto con perfetto funzionamento, nell'intendimento di soddisfare alle anzidette esigenze di questi pionieri soggetti a un aspro lavoro.

Centri permanenti di vita

L'agglomeramento degli operai in ampi cantieri che portano di conseguenza la formazione nelle vicinanze dei centri di operai indigeni (i quali però provvedono direttamente ai loro bisogni) e la costituzione dei presidi militari nei cantieri stessi, originerà dei centri di vita che, se scelti convenientemente con visione delle possibilità agricole e commerciali delle zone circostanti, possono diventare permanenti e servire inoltre per l'esercizio e per il personale di manutenzione della strada e per posti di rifornimento e di sosta. Con questa visione i cantieri potrebbero essere costruiti come dei veri villaggi.

I terreni attraversati da queste grandi arterie, per la loro natura e conformazione e per la loro stabilità non dànno luogo a preoccupazioni per quanto si riferisce alla solidità della sede stradale: tuttavia i grandi dislivelli da superare, l'asprezza e la ripidità delle falde nei passi e negli avvallamenti che separano le grandi conche, importano delle difficoltà di tracciato non trascurabili. Per la costruzione l'unica risorsa attuale di materiale adatto è la pietra. La roccia cristallina, i calcari, le arenarie e le stesse espansioni vulcaniche dànno buon pietrame di possibile lavorazione. La presenza di lenti argillose nel grande espandimeno lavico dell'altipiano e di formazione calcare sotto l'espandimento stesso, messe a nudo nei ciglioni e negli avvallamenti, lasciano prevedere in avvenire possibili produzioni di laterizi e di calce e cemento per le malte.

Ma nel primo periodo della costruzione occorrerà adeguare i tipi e le strutture normali della maggior parte delle opere all' anzidetta unica, immediata possibilità, ricorrendo al cemento armato solo nelle grandi opere per le quali è bene tener conto anche della rapidità dell'esecuzione.

L'arrivo a Roma del nuovo Ministro d'Austria Berger Waldenegg

ROMA, 16

Stamane è giunto il nuovo Ministro d'Austria presso il Quirinale, S. E. Berger Waldenegg. Erano a riceverlo alla stazione il Ministro d'Austria presso la S. Sede, il Ministro d'Ungheria, il rettore del Collegio dell'Anima, il direttore dell'Istituto storico austriaco, il presidente del circolo della colonia austriaca di Roma, il Console generale di Austria ed i rappresentanti del Ministero degli Esteri.

Festosa partenza per le colonie di 3467 bambini milanesi

MILANO, 16

Nel nome del Duce, ripetutamente acclamato, sono partiti stasera con tre treni speciali dalla stazione centrale 3467 bambini diretti alle colonie marine della Federazione dei Fasci milanesi sul litorale adriatico. Questa prima partenza è riuscita particolarmente festosa.

Il primo scaglione di 615 fanciulli avviati alla colonia «Fascio primogenito» di Pesaro e di 540 bambine alla colonia «Tonini» di Fano, è partito alle ore 22.40. E' seguito alle 23.10 il secondo scaglione di 453 bimbi diretti alla colonia «Maddalena» di Rimini e di 375 alla colonia «Principe di Piemonte» di Viserba e di 376 bambine per quella di Riccione. Infine, diretti pure ad altre colonie marine di Riccione, 579 maschietti e 529 fanciulle sono partite alle 23.40.

Ciascuna partenza, attraverso il suono di «Giovinezza», di grida di giubilo dei piccoli, il sorridente commiato delle migliaia di madri, di padri, di sorelle e parenti ha dato motivo a una affettuosa, commovente e assieme entusiastica scena di amore e di gratitudine verso il Duce, creatore di questa magnifica, umanissima provvidenza del Regime. Le autorità e gerarchie erano presenti attorno al Prefetto, al Segretario federale, alla fiduciaria dei Fasci Femminili, verso i quali si sono particolarmente tese dai finestrini dei vagoni le piccole braccia agitanti bandierine tricolori e i visetti giulivi dei bambini che con gli addii ai parenti, indirizzavano calorosi evviva al Duce.

Le trattative per il contratto degli impiegati dell'industria

ROMA, 16

Presso la Confederazione degli industriali si sono iniziate stamane le trattative per la stipulazione di un contratto di lavoro per gli impiegati dell'industria. Partecipano alle discussioni, per la Confederazione dei lavoratori dell'industria, i capi dei servizi sindacali della Confederazione stessa dott. Italo Stagno, dott. Martelli e una rappresentanza di impiegati delle varie categorie per ciascuna delle principali provincie; per la Confederazione degli industriali il prof. Balella, il dott. Toscano e vari funzionari delle Federazioni più interessate. L'importanza di questo primo incontro va sottolineata: dopo anni di infruttose discussioni si passa infatti con esso all'azione regolatrice di un rapporto di lavoro che ancora attualmente è disciplinato da una legge la quale, se per il tempo in cui fu promulgata parve realizzare pienamente tutte le aspirazioni degli impiegati, oggi, a vari lustri di distanza, non rispecchia che una minima parte delle provvidenze sociali che il Regime ha assicurato alle altre categorie che, nella scala gerarchica della produzione, non sono certo al livello degli impiegati, primi veri collaboratori in ogni impresa.

L'organizzazione degli ammassi della lana

ROMA, 16

Presso la Confederazione fascista degli agricoltori sono stati riuniti gli esperti che rappresentavano gli allevatori del bestiame in seno alle Commissioni istituite per l'apprezzamento della lana. La riunione ha avuto lo scopo di illustrare agli interessati l'azione finora svolta per l'organizzazione degli ammassi collettivi di lana

Polemica in Francia
sulle cause degli scioperi mentre il movimento continua

PARIGI, 16

Il riassorbimento degli scioperi non procede così rapidamente come si prevedeva negli ambienti governativi e sindacali. Benchè la ripresa del lavoro sia stata totale nell'industria metallurgica della regione parigina, gli scioperanti ammontavano, ancora ieri sera, secondo una comunicazione ufficiale, a più di 75.000.

Strascichi in provincia

Dato che nella mattinata 10.000 impiegati delle società di assicurazioni hanno ripreso il lavoro, alla fine della giornata odierna vi erano ancora a Parigi e alla periferia della capitale più di 65.000 scioperanti.

In provincia continuano pure gli strascichi del movimento e nuovi conflitti locali sono scoppiati. A Tolone si è posto in sciopero il personale delle tranvie e della nettezza urbana. A Lione sono stati chiusi i grandi magazzini locali. A Brest scioperano gli scaricatori del porto. A Marsiglia si sono riaccesi conflitti già pacificati e un po' di effervescenza regna in città.

I due conflitti tutt'ora pendenti che suscitano qualche preoccupazione sono lo sciopero e l'occupazione dei grandi magazzini (in cui il personale ha rifiutato l'arbitrato governativo per la fissazione dei salari) e lo sciopero delle raffinerie di petrolio, complicato dallo sciopero del personale dei trasporti fluviali. Lo sciopero delle raffinerie di petrolio appare in particolar modo inquietante, perchè il fabbisogno normale di carburante in tutta la Francia è di 11.000 tonnellate giornaliere, mentre, in conseguenza dello sciopero nel 60 per cento delle raffinerie, il Paese non può sperare più di 4000 tonnellate di carburante al giorno.

Il *Paris Midi*, segnalando che il carburante mancante sarebbe preso sulla riserva accumulata per i bisogni della difesa nazionale, lancia un grido d'allarme nel caso che lo sciopero abbia a prolungarsi. Le riserve di guerra ammontano infatti a un milione di tonnellate e il giornale segnala che queste riserve potrebbero essere rapidamente compromesse.

Rivalità sindacali

Tuttavia le autorità hanno pubblicato in serata un comunicato rassicurante, informando che un accordo concluso con il personale della navigazione fluviale permette il transito ai battelli di trasporto del carburante fino a Parigi, per cui la capitale non correrebbe il rischio di rimanere priva del combustibile liquido che le è necessario.

Mentre si prolungano questi scioperi, la Confederazione generale del lavoro ha tenuto oggi a Parigi una riunione dei suoi dirigenti per studiare la situazione. Attraverso i discorsi pronunciati sono apparse visibili le preoccupazioni create dagli avvenimenti con la complicazione della rivalità sindacale per l'organizzazione cristiana, che Jouhaux si è vantato di di aver fatto escludere dalle trattative di palazzo Matignon, con la nascente organizzazione delle Croci di Fuoco, denunciata come stipendiata dai padroni.

La Confederazione generale del lavoro chiede in sostanza al Governo di decretare l'esistenza di un sindacato unico: quello della Confederazione generale. Si continua intanto a discutere e a formulare ipotesi retrospettive sulle cause dell'ampiezza del movimento e sull'intervento di agenti perturbatori. Per il settimanale *Le Vendemmiaire*, Mosca, e per conseguenza la Terza internazionale, non sono estranee alla faccenda. Mosca non ha alcuna fiducia nel Governo del fronte popolare attuale, a causa della debolezza di Blum e della sua tendenza al disarmo.

Mosca scontenta di Blum

La Russia, che vuole una Francia forte per poter combattere la Germania, preferirebbe al Governo di Blum, in mancanza di un Governo puramente comunista, un Governo radicale dominato dalla passione giacobina e appoggiato dai comunisti. Per questo la Terza internazionale avrebbe fatto giocare ai comunisti francesi un doppio gioco onde mettere Blum nell'imbarazzo. Ma negli ambienti del fronte popolare si seguita ad addossare tutta la colpa ai proscritti e alla Quarta internazionale. L'*Echo de Paris* dice che i responsabili dei disordini sono stati i trotzkysti, ma per questo giornale i trotzkysti sarebbero alle dipendenze di Hitler, il quale se ne servirebbe per indebolire la Francia. E' un fatto che nella Quarta internazionale militano numerosi stranieri e specialmente cinesi e arabi. La Quarta internazionale fa concorrenza alla Terza nella propaganda sovversiva, già segnalata dalla stampa parigina, nelle colonie francesi. Su quest'argomento del resto tutti i giornali moderati si trovano d'accordo nel segnalare la gravità delle ripercussioni che il movimento di sciopero ha avuto in taluni possedimenti francesi e specialmente in Algeria dove, oltre agli incidenti già segnalati ieri, altri incidenti sono scoppiati oggi.

Ad Algeri stessa è scoppiato lo sciopero parziale degli scaricatori del porto. Il personale della centrale elettrica, che assicura i servizi del porto stesso, ha occupato le officine facendole funzionare regolarmente, ma presentando delle rivendicazioni di cui hanno chiesto l'adesione in 48 ore. Ad Algeri tutti i grandi negozi hanno chiuso licenziando il personale per evitarne l'occupazione.

La *Liberté* informa, tra l'altro, che bande di energumeni, la maggior parte indigeni, tutti armati, percorrono i comuni della regione di Sahel e obbligano con gravi minacce i lavoratori agricoli ad abbandonare il lavoro. La Prefettura di Algeri ha dovuto fare appello alla guardia mobile e far procedere a una quindicina di arresti d'individui che avevano manifestato propositi aggressivi.

I disordini hanno provocato anche una riunione dei diversi sindaci della regione, che hanno chiesto al Governo di procedere prontamente al ristabilimento dell'ordine. Dal canto suo il Governatore dell'Algeria Le Beau, che si trova a Parigi, è ripartito oggi per via aerea per la sua sede anche perchè gli scioperi industriali della regione di Algeri non accennano a terminare.

Gli scioperi nel Belgio assumono sempre più vasta estensione

BRUXELLES, 16

Oggi soltanto si è potuta avere una nozione esatta dell'ampiezza del movimento di sciopero che si estende a tutto il Belgio. Stamane, infatti, in un certo numero di località, dove si sperava una ripresa del lavoro, gli operai non si sono presentati.

Verso i 200 mila scioperanti

Negli ambienti sindacali si calcola a circa 180 mila in tutto il Belgio il numero dei lavoratori che si sono posti in isciopero nella giornata di oggi. Lo sciopero delle miniere fornisce il più grosso contingente di braccia incrociate. In tutti i bacini carboniferi le organizzazioni padronali e operaie restano sulle loro posizioni e una prossima ripresa del lavoro non è prevedibile. D'altra parte lo sciopero si estende anche ai metallurgici e, se ancora non si può parlare di sciopero generale metallurgico, è possibile che nella giornata di domani tutti gli stabilimenti di questa branca della produzione abbiano a cessare il lavoro. Lo sciopero continua ancora tra gli scaricatori del porto di Anversa.

Il Ministro del lavoro ha cercato durante la giornata di oggi d'indurre le organizzazioni padronale e operaia a un accordo, ma senza alcun risultato, di modo che si prevede che per domani gli scioperanti ammonteranno in tutto il Paese a più di 200 mila. Sono state prese misure rigorose per il mantenimento dell'ordine pubblico, ma una viva effervescenza regna un po' ovunque, soprattutto a causa dell'azione dei comunisti, i quali vorrebbero una dichiarazione di sciopero generale in tutto il Paese.

Quanto agli incidenti, dopo quelli scoppiati ieri nel porto di Anversa altri se ne sono verificati a Liegi, dove polizia e gendarmi da un lato e scioperanti dall'altro sono venuti alle prese. Dei sassi sono stati lanciati contro un tranvai e il fattorino è rimasto ferito. Poco dopo tutti i tram hanno cessato di circolare nella città, essendosi il personale posto in isciopero, imitato poco dopo da tutti gli autisti.

Incidenti a Liegi

Nel pomeriggio nuovi incidenti sono avvenuti a Liegi a causa dell'intervento di scioperanti che invitavano gli operai rimasti al lavoro a incrociare le braccia. Taluni servizi pubblici sono stati parzialmente paralizzati e si teme che la città resti priva di gas e di elettricità. A Liegi per tutta la giornata ha regnato una grande animazione a causa di numerosi cortei di scioperanti, alcuni dei quali sono stati dispersi dalla polizia e dai gendarmi. Un reggimento che attraversava la città per recarsi al campo di manovre è stato attorniato dagli scioperanti, che hanno inquadrato i soldati invitandoli a unirsi a loro.

I comunisti tentano di creare disordini e panico. Il deputato comunista Lahaut ha percorso la città alla testa di un corteo, obbligando i negozi a chiudere. Squadre di dimostranti hanno invaso i «Grands Magasins» in piazza Saint Lambert. A Seraing, sobborgo di Liegi, i negozi e i caffè sono chiusi in segno di simpatia per gli scioperanti. Sono stati chiesti di urgenza rinforzi alla gendarmeria di Spa.

Il Governo ha inviato di urgenza a Liegi il capo della gendarmeria di Bruxelles colonnello Kinzinger, per organizzare la resistenza contro l'agitazione operaia. Gli scioperanti arrestati in seguito ai disordini del pomeriggio, sono agitatori comunisti stranieri.

Sono stati eseguiti nella giornata 31 arresti, dei quali ne sono stati mantenuti 29. Nel pomeriggio, masse di scioperanti provenienti dalla periferia, hanno tentato di guadagnare il centro della città, ma si sono scontrare con un forte sbarramento di gendarmi a cavallo, che hanno caricato i dimostranti. Un gendarme è caduto da cavallo. La massa degli scioperanti da prima dispersa, si è più tardi ricostituita, ma è stata nuovamente caricata. La calma si è ristabilita e i raggruppamenti dei dimostranti sono diventati meno numerosi. Non si è avuto alcun ferito.

Stamane parecchie migliaia di scioperanti si sono recati negli stabilimenti di Haine Saint Tierre, di Louviere e di altre località, e hanno imposto la chiusura di essi.

Tangeri è tornata tranquilla

TANGERI, 16

Per quanto la colonia spagnola sia ancora in agitazione in seguito all'espulsione e a numerosi arresti di operai in conseguenza dei recenti avvenimenti sediziosi, la città è perfettamente tranquilla.

Amnistia generale in Egitto
per i condannati politici

CAIRO, 16

Si annuncia che il Governo sottoporrà alle Camere durante la corrente sessione, un progetto di legge comportante l'amnistia generale dei condannati politici nell'ultimo quinquennio.

Il franco svizzero non sarà svalutato

BERNA, 16

In sede di discussione del bilancio consuntivo, il Presidente della Confederazione consigliere federale Merer, Ministro delle Finanze, ha dichiarato che tutte le voci sulla possibilità di una svalutazione del franco svizzero sono infondate, che il Governo, come anche la Banca nazionale, sono fermamente decisi a mantenere il franco svizzero al suo valore attuale.

Il Ministro Belga delle Finanze
fa dichiarazioni rassicuranti

BRUXELLES, 16

Il Ministro delle Finanze Deman, nell'assumere la sua carica, ha dichiarato essere sua intenzione di vegliare scrupolosamente all'equilibrio del bilancio, condizione essenziale al progresso sociale e al rinnovamento economico. Si osserva che tale dichiarazione è stata suggerita dal fatto che l'opinione pubblica manifestava una certa inquietudine per l'assunzione del Ministero delle Finanze da parte di un socialista, tanto più che in certi ambienti si preconizzava una politica di larghezza finanziaria.

Disposizioni del Duce per l'orario nei pubblici uffici
Sale di refezione nei mesi d'inverno

ROMA, 16

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che S. E. il Capo del Governo ha disposto che l'orario dei pubblici uffici sia fissato in maniera diversa per i mesi dalla primavera all'autunno e per quelli dall'autunno alla primavera e precisamente che nei mesi dalla metà di aprile alla metà di ottobre le ore regolamentari siano ripartite in due periodi, mentre per i sei mesi dalla metà di ottobre alla metà di aprile l'orario sia continuato.

Il Duce ha inoltre disposto che tutte le amministrazioni debbano organizzare per tempo in modo che possano funzionare fin dall'inizio della prossima stagione invernale sale di refezione per il personale. Tali direttive a cura delle Confederazioni fasciste degli imprenditori, dei lavoratori e dei professionisti e artisti sono state diramate alle dipendenti organizzazioni periferiche, con l'invito a provvedere tempestivamente in merito.

Un discorso di Schacht a Sofia

SOFIA, 16

Al banchetto dato in onore del dott. Schacht dal presidente della Banca Nazionale bulgara ieri sera, il dott. Schacht ha dichiarato che la Bulgaria non ha da temere un impoverimento economico se cambierà la sua produzione dedicandosi a coltivare piante destinate alle industrie. Germania e Bulgaria soffrono sotto la stessa pressione internazionale, ma esse, ad onta di tutti gli ostacoli, troveranno la loro via. Schacht ha concluso affermando che egli si trova a Sofia per rafforzare l'attività economica fra Bulgaria e Germania a vantaggio dei due Paesi.

Re Boris ha ricevuto in udienza Schacht, trattenendolo poi a colazione.

28 annegati nel Danubio
per il ribaltamento di una chiatta

BUDAPEST, 16

A proposito della sciagura avvenuta stanotte presso Budapest e che ha portato all'affondamento nel Danubio di una chiatta con 45 passeggeri, le autorità hanno stabilito che la disgrazia è stata provocata da panico improvvisamente scoppiato tra i viaggiatori, la maggior parte dei quali era avvinazzata. Sinora sono stati estratti dal fiume dieci cadaveri, due dei quali non sono stati riconosciuti. I feriti curati all'ospedale sono 15.

Da Praga si apprende che fra le 28 persone perite nel Danubio si trova anche il fratello di Mons. Hlinha, capo del partito popolare slovacco.

La lotta fra sudisti e nanchinesi in Cina

Il Generale cantonese Lit-Sun-Yen
chiede la rimozione di Ciang-Kai-Scek

CANTON, 16

Il Generale Lit-Sun-Yen, governatore della provincia del Kuang-Shi e alleato del Generale Chen-Chi-Sung, in una intervista concessa all'*United Press*, ha così precisato le sue idee sulla situazione:

«Il ritiro delle truppe del Kuang-Shi dalla provincia del Honen non implica un cambiamento della politica sudista di resistenza ai giapponesi. Debbo aggiungere che non abbiamo ricevuto alcun «ultimatum» per il ritiro delle truppe dal Generale Ciang-Kai-Scek. Sulla posizione di quest'ultimo, condivido l'opinione ch'egli debba essere rimosso dalla carica che occupa, perchè la sua politica non ha portato alcun beneficio alla Cina e, se continuata, le recherebbe incalcolabili danni. So che circa 100.000 soldati del Honan e di altre province contigue sono attualmente concentrati nel nord. Se essi invaderanno il Kuang-Shi potremo considerarli come alleati effettivi dell'imperialismo giapponese». Lit-Sun-Yen ha poi smentito enfaticamente che dissensi esistano tra i membri del Kuomintang.

Intanto si apprende che il Governo di Canton ha telegrafato a Nanchino rivendicando completa libertà in tutta la Cina di esprimere le proprie opinioni patriottiche, in altre parole, di poter esprimere il proprio sentimento antigiapponese.

Gli osservatori più sereni e autorevoli sono d'avviso che Ciang-Kai-Scek si trovi a una svolta decisiva della sua carriera politica e che deve combattere o essere sommerso. Per un decennio egli è riuscito a dominare le agitazioni interne del paese e mantenere il paese aperto agli stranieri. Oggi due potenti armate marciano verso il nord e metteranno Ciang-Kai-Scek nella condizione di decidere se prendere le armi contro di esse, lasciando i confini settentrionali aperti ai giapponesi che certamente non si lascierebbero sfuggire l'occasione per annettersi senza colpo ferire le cinque province settentrionali, o di unirsi ad esse per combattere i giapponesi. Negli ambienti bene informati non si esclude che egli possa cercare un appoggio nella Russia sovietica, nel qual caso la Cina cadrebbe inevitabilmente sotto l'influenza di Mosca, il che complicherebbe ancor più la situazione interna.

Sta di fatto che il Sud non intende rinunciare alla lotta contro i giapponesi. Gli eserciti potranno restare con le armi al piede per brevissimo tempo ancora. Alcuni lo precisano in una settimana o poco più. Poi, indipendentemente dalle decisioni di Ciang-Kai-Scek, si spingeranno verso il nord nella speranza d'imporre la loro volontà al Governo centrale. Tutti ammettono che le sorti stesse del Paese sono in giuoco nella presente situazione e che i prossimi giorni saranno decisivi per la Repubblica cinese. (*United Press*).

A Sciangai la tensione sembra attenuata

SCIANGAI, 16

La situazione è ora più rassicurante. Il conflitto tra Nanchino e il Sud diviene meno probabile, poichè le truppe di Nanchino hanno arrestato l'avanzata nell'Honan, sgombrato completamente dalle forze sudiste. Ciang ha fatto delle concessioni finanziarie al Kwangtung e l'avvicinamento tra questa provincia e Nanchino dovrà seguire assai presto.

Le trattative di pace tra gli alti funzionari del Governo centrale e i rappresentanti delle provincie del Sud, sono cominciate oggi a Hengchow, nella provincia di Hingsi. Si crede sapere che, in seguito alle divergenze di vedute tra i funzionari di Nankino e quelli del Kwangsi, i delegati, fin dal principio delle trattative, si sarebbero trovati di fronte a un certo numero di difficoltà.

Si annuncia che, nonostante la dichiarazione ufficiale secondo la quale tutte le forze sudiste sarebbero state ritirate dalla provincia del Honan, una parte delle truppe del Kwangsi si troverebbe sempre a Chensha, capitale del Honan e, anzi, si trincererebbe nelle montagne presso Kyang. Si annuncia inoltre che tre cannoniere cinesi sono state inviate da Hankow a Changha.

Da Canton si ha inoltre notizia che i capi sudisti hanno inviato al Governo di Nankino una domanda per il ristabilimento della libertà di parola e per il diritto d'organizzare società patriottiche e di altro genere. Essi insistono, d'altra parte presso il Governo di Nankino, sulla necessità di poter opporre la resistenza nazionale contro il Giappone.

Una dimostrazione antigiapponese
degli studenti di Tien-Tsin

TIENTSIN, 16

Molte migliaia di studenti cinesi hanno compiuto oggi una grande dimostrazione ostile al Giappone nelle vie centrali della città che sono riusciti a raggiungere nonostante la viva resistenza della polizia. Questa effettuando numerose cariche a colpi di bastone è riuscita a respingere gli studenti nel quartiere universitario: molti di essi sono stati materialmente chiusi nei dormitoi. Venti dimostranti sono rimasti feriti e 28 arrestati. La forza pubblica rimane tuttora nei dintorni dell'Università per impedire un eventuale ripetersi della dimostrazione.

Da fonte attendibile si apprende che gli Stati Uniti sono pronti a vietare l'esportazione di aeroplani militari nella Cina meridionale e che al riguardo essi sono in contatto diplomatico con il Governo di Nanchino. (*United Press*).

Sette vittime per la caduta di un aeroplano norvegese

OSLO, 16

Si annuncia da Bergen che un aeroplano che faceva il traffico sulle coste occidentali della Norvegia da Bergen verso le coste settentrionali dello Stato, è precipitato sfracellandosi sulla montagna di Linestew a causa probabilmente della fitta nebbia. Le sette persone che si trovavano sull'apparecchio sono morte.

Una sciagura aviatoria nel Sudan

LONDRA, 16

Il Ministro dell'Aria annunzia che una sciagura aviatoria è avvenuta ieri nel Sudan, a una quarantina di chilometri da Adaram. Quattro soldati della R. Aeronautica sono rimasti uccisi.

Una cameriera con le vesti in fiamme appicca il fuoco a tutto un albergo

STOCCOLMA, 16

In un albergo del nord della Svezia una cameriera accendendo un fornello a spirito provocava una tremenda esplosione. Il liquido infiammato investiva in pieno la disgraziata, i cui abiti prendevano fuoco. Gridando per il dolore e lo spavento essa si dava a correre all'impazzata per i corridoi e le sale dell'albergo, comunicando il fuoco ai tendaggi e ai mobili. Camerieri e ospiti dell'albergo tentavano invano di spegnere le fiamme, sicchè in breve l'intero edificio si trasformava in una gigantesca fornace. La cameriera è morta tra atroci sofferenze. Vi sono inoltre parecchi feriti e ustionati. I danni ascendono ad oltre mezzo milione di corone.

Notiziario di Pola

POLA, 16

Solenni funerali della settima vittima. Nel tardo pomeriggio di oggi si sono svolti a cura del Comune i solenni funerali della settima vittima dell'incidente di domenica 7 corrente, signora Italia Zocchi, di 51 anni, la quale come è noto ha seguito a pochi giorni di distanza nella tomba la propria figlia Violetta.

Il lunghissimo corteo partito dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Santorio Santorio era aperto dalla banda dell'O. B. seguito da un carro di ghirlande e da altre portate a mano, mesto tributo di autorità, familiari e amici dell'estinta. Davanti al carro che recava la bara avvolta nel tricolore, valletti comunali portavano la ghirlanda del Comune. Seguiva il feretro il marito e i figli della defunta nonchè tutte le autorità, le rappresentanze di tutti gli enti e associazioni e tutti gli ufficiali liberi dal servizio e una grande folla di cittadini.

In piazza del Ponte il rappresentante del P. N. F. ha fatto l'appello di rito fascista e quindi il corteo ha proseguito fino al Cimitero, dove la salma è stata tumulata accanto a quella della figlia della defunta tra la generale commozione.

a giornata della decisione a Londra

Passi dei Governi australiano e canadese per l'immediata abolizione delle sanzioni

LONDRA, 16

Commissario per l'Austra- Londra, sig. Bruce, ha gnato al Ministro dei Do- , MacDonald, una nota quale il Governo australia- siste perchè il Governo bri- co prenda l'iniziativa di rre a Ginevra l'abolizione diata delle sanzioni. La spiega che il Governo au- lano ritiene essenziale la sa di rapporti normali con a, non solo per motivi di tere economico, ma anche è ritiene che siano urgen- cordi che consolidino la e la sicurezza del Mediter- . Analoghe sollecitazioni giunte al Governo britan- da parte dei Governi auto- del Canadà e della Nuo- landa.

ontreal come a Londra

Consiglio dei Ministri ca- se, secondo notizie della ima attendibilità, ha oggi sso il problema delle san- contro l'Italia e ha defini- capisaldi della politica e- canadese che saranno e- iati alla Camera dei Comu- nadese nella seduta di gio- prossimo.

stese fonti informano che binetto si è pronunciato in re dell'abrogazione delle ioni perchè esse si sono di- rate inutili a tutti i fini cui erano state escogitate. iscussione di giovedì pros- alla Camera servirà anche ecisare la posizione che il dà dovrà assumere nei con- i della Lega delle Nazioni, resenza di una nuova crisi nazionale.

ricorderà che il Canadà a- alle sanzioni con varie ri- e oggi vede con preoccu- ne profilarsi la possibilità l mercato italiano possa ri- ere chiuso all'esportazione dese perchè sostituita da a di altri Paesi. Frattan- lla vigilia della decisione prenderà il Consiglio di Ga- tto intorno al futuro delle ioni e della Società delle oni e a due giorni di di- za dalla discussione sulla ica estera del Governo alla era dei Comuni, una gran- lma è subentrata negli am- i politici inglesi dopo la mentata giornata di ieri. re all'unanime ammissio- a parte di tutti i giornali il Governo ha deciso di ap- iare la proposta d'abolire nzioni contro l'Italia, con robabilità che la proposta onsiglio e all'assemblea di vra parta dallo stesso Go- o britannico, ci sono da re- are oggi alcuni fatti assai rtanti fra cui primeggiano mutato atteggiamento da del *Times* e il gesto della ralia.

conversione del "Times,,

mutamento di fronte del *Ti-* l'altro fatto notevole del no, è, piuttosto che una con- ione, un ritorno senza riser- elle file ministeriali del vec- giornale. Ma anche ciò è tibile.

ammissione che il giornale el suo articolo di fondo che suno ha mai pensato che le enti sanzioni possano esse- antenute in perpetuo» e che loro abolizione ha un'impor- a assai minore della rifor- della Lega» non è in so- za la nuova tesi del Gover- britannico piuttosto che un re del *Times*? Il giornale que esprime oggi il pensie- el Governo come lo esprime- eri. Il mutamento non è un no nelle file ministeriali, il segno e la prova che la ica del Governo è mutata. ri il Gabinetto Baldwin era le sanzioni e il *Times* era per nzioni. Oggi, è più anco- domani, il Governo Baldwin sarà per l'abolizione delle ioni e altrettanto farà e erà il *Times*.

nuovo atteggiamento di to giornale documenta me- di ogni altra fonte che il netto ha già preso la nuo- a nello stesso modo che le e riserve fatte dal *Times* ni giorni or sono sul di- so di Neville Chamberlain strarono che realmente in al Gabinetto vi erano dei simi dispareri che oggi si affrettano a smentire.

ue riunioni decisive

deputati della maggioranza sera hanno dimostrato di e ben decisi a risolvere la ione e il Governo, secondo sicurazioni concordi di tut- stampa di oggi, si è pre- ad accogliere il loro avvi- a procedura dell'intimazio- l Gabinetto è stata identica ella del dicembre scorso, che se le dimissioni a Sir Sa- l Hoare per ragioni opposte elle attuali.

Sono due organismi molto rtanti e influenti nella mag- anza governativa: il Comita- egli affari esteri composto deputati conservatori e anche dei deputati di altri partiti che fanno parte della maggioranza; e il Comitato privato conservatore, che è in realtà la riunione di tutti i deputati conservatori della maggioranza.

Ieri sera questi due corpi improvvisamente si sono riuniti in due sedi separate e hanno discusso a lungo la questione delle sanzioni. Non un solo oratore si è pronunciato per il mantenimento o, peggio ancora, per l'inasprimento delle sanzioni e tutti si sono trovati d'accordo per indurre il Governo a prendere immediatamente dei provvedimenti.

Gli osservatori del Governo erano all'erta e hanno avvertito Baldwin. Questi ha subito riunito il Comitato degli affari esteri, il quale comprende tutti i Ministri più importanti. Come nel dicembre scorso il Comitato ministeriale degli affari esteri si è associato ai deliberati dei due corpi di cui abbiamo parlato sopra, per imporre le dimissioni di Hoare, così ieri sera gli stessi Ministri si sono associati a mutare parere secondo il mutato parere della loro maggioranza.

Forse tutto ciò è un po' difficile da comprendere per chi ha l'abitudine di altri sistemi parlamentari, ma in Granbretagna è perfettamente logico ed è nelle tradizioni. La velata proposta del *Times* di rinviare le discussioni principali ginevrine a settembre non è esposta da alcun altro giornale. Tutta la stampa invece conferma quanto abbiamo già detto, che il Gabinetto cioè ha di massima deciso di togliere il più presto possibile le sanzioni.

Un giudizio di Ward Price

La *Morning Post* a questo proposito scrive:

«La decisione di principio è stata rafforzata dall'urgenza di considerare la situazione internazionale e dalla necessità di riportare l'Italia nel concerto delle Nazioni. Ciò è impossibile sino a che le sanzioni sono mantenute. Con un'Italia che riprende la sua parte normale nel giuoco delle Potenze si può ricostituire la sola efficace barriera contro l'espansione germanica. Sotto questo rapporto si riconosce che non può essere esercitata alcuna pressione diplomatica senza un accordo perfetto fra la Granbretagna, la Francia e l'Italia.»

Lo stesso giornale poi assicura, che «la riforma della Società delle Nazioni non sarà esposta dal signor Eden nei dettagli. E' probabile che il Governo abbia già un programma ben definito a questo proposito. Ma forse non è opportuno ancora esporlo. In ogni modo le parole di Neville Chamberlain sono molto vicine alla realtà. La prima necessità è per il Governo inglese che ciascun Paese cerchi di definire e di risolvere le questioni che ha con i propri vicini».

Ward Price, il redattore viaggiante del *Daily Mail*, che ha avuto tante importantissime interviste col Duce e col Cancelliere Hitler, ritiene invece che lo assestamento dell'Europa dovrebbe essere basato sopra un accordo fra la Granbretagna, l'Italia e la Germania con la esclusione, almeno per il momento per la Francia, la quale, per la sua situazione interna, si troverà per molto tempo obbligata a non prendere una parte troppo attiva negli affari internazionali.

"L'egemonia francese è finita,,

Il giornalista scrive:

«Neville Chamberlain ha ammesso che la sicurezza collettiva è stata un fallimento e propone che le Nazioni regolino i loro conflitti d'interesse attraverso dei patti regionali. Questo era esattamente quanto voleva Mussolini per l'Africa Orientale. Perchè non cominciare da un patto anglo-italiano?»

Dopo avere riesaminato la questione dei rapporti fra l'Italia e la Granbretagna e anche quelli fra la Granbretagna e la Germania, Price continua:

«L'Italia ha fatto dei passi verso la Granbretagna. Mussolini ha inviato il suo Ambasciatore a Londra per rinnovare al Governo britannico le assicurazioni che aveva dato pubblicamente in interviste; la garanzia cioè di rispettare gli interessi britannici nell'Africa Orientale e nel Mediterraneo. La Granbretagna non deve respingere le proposte fatte dall'Italia e neppure quelle della Germania. L'Italia e la Germania sono due popoli che alcuni ritengono possano essere dei nostri futuri antagonisti. Il Governo britannico deve invece cercare di riannodare e presto dei rapporti di amicizia con l'uno e l'altro Paese.

Per quello che riguarda la Germania, il Governo britannico considera che essa è garantita dal patto di Locarno, ma non può far niente senza la Francia; per quello che riguarda l'Italia, la politica britannica è subordinata agli impossibili ideali della Società delle Nazioni. Il compito che si presenta al Governo britannico durante l'estate è quello di fronteggiare la nuova situazione creatasi nella politica estera. L'egemonia continentale della Francia è finita. Sono sorti nuovi Stati che hanno un grandissimo peso. Sopra Mosca non vi è assolutamente da contare poichè, come si vede attualmente in Spagna e in Francia, il comunismo è un pericolo per tutta l'Europa. Le barriere al comunismo e gli Stati veramente forti sono ora sul continente solo due: l'Italia e la Germania. L'assestamento dell'Europa sopra un'intesa fra l'Italia, la Granbretagna e la Germania sarebbe una garanzia per tutti, ma prima d'iniziare le conversazioni per la conclusione di tale patto, la Granbretagna ha il dovere di armarsi, poichè si possono dettare delle condizioni solo se si è in possesso della forza».

"Riacquistare l'amicizia dell'Italia,,

LONDRA, 16

Nel discorso pronunciato al comizio antisanzionista tenutosi iersera al Caxton Hall, il deputato sir Arnold Wilson, appoggiando la mozione che è poi stata votata per acclamazione, ha affermato che la applicazione delle assurde misure economiche contro l'Italia, ha accresciuto il caos nel mondo, e danneggiato soprattutto il commercio britannico.

Le chiavi del Mediterraneo

«Non è detto, ha soggiunto l'oratore, che i danni debbano cessare con il ritiro delle sanzioni, perchè, anche quando ciò verrà deciso, l'Italia resterà libera di stabilire se riprendere o no i traffici normali con determinati Paesi. L'Italia costituisce un elemento necessario per la politica britannica, data la sua posizione dominante nel Mediterraneo e in Africa. Occorre quindi riacquistare la sua amicizia e far comprendere tale necessità all'opinione pubblica, traviata dall'assurda opera di propaganda dell'Associazione per la Lega delle Nazioni».

Un altro oratore, il colonnello Odming, nota personalità del mondo commerciale, parlando in nome dell'Associazione britannica degli importatori dall'Italia, ha messo in risalto i gravissimi danni subiti da importanti rami del commercio inglese in seguito all'applicazione delle sanzioni, di cui ha invocato la revoca immediata per non aggravare la crisi mondiale.

Lady Hannbury ha sostenuto la necessità di riacquistare l'amicizia italiana e di evitare in ogni modo un tragico conflitto tra l'Italia e l'Inghilterra. L'ex deputato sir Leo Chiozza Money, ha dichiarato che se l'Italia fosse stata sconfitta dalle sanzioni o dagli abissini, il prestigio dell'intera razza bianca avrebbe subito un gravissimo colpo. Volere applicare fino in fondo le sanzioni, ha soggiunto l'oratore, significa provocare la guerra con un Paese che non ha avuto mai sentimenti ostili all'Inghilterra, un Paese che tiene le chiavi del Mediterraneo e la cui amicizia costituisce per la Granbretagna un'assoluta necessità. I miracoli che l'Italia ha dimostrato di saper compiere negli ultimi sette mesi mentre duravano le ostilità, danno una pallida idea di quello che il popolo italiano saprà fare nel futuro in un territorio che da secoli era preda di ogni barbarie.

«Occorre seguire il Duce»

Lo scrittore Polson Newman ha affermato che, se si continueranno ad applicare le sanzioni, l'Italia uscirà fatalmente dalla S. d. N., ed ha soggiunto che il popolo italiano è pronto ad ogni evenienza. L'Italia, egli ha continuato, desidera la pace in Europa per svolgere il proprio programma in Etiopia, dove essa compirà le più grandi meraviglie che mai il mondo abbia potuto vedere in una colonia. Occorre seguire il Duce, il più grande uomo vivente, il quale indica la via della pace e della prosperità futura.

La riunione si è chiusa fra grandi acclamazioni all'Italia e al ritorno dell'amicizia italo-inglese.

Sollievo in tutta Europa per il discorso di Chamberlain

VARSAVIA, 16

Tutta la stampa polacca continua ad occuparsi delle ripercussioni del discorso di Chamberlain, affermando che esso ha ucciso le sanzioni e inferto un colpo mortale alla Lega delle Nazioni. L'ufficiosa agenzia *Iskra* scrive che il discorso di Chamberlain è stato accolto con vivo sollievo in tutte le capitali europee. Gli ambienti internazionali responsabili erano infatti molto preoccupati dei possibili sviluppi ginevrini e l'eventualità che l'Inghilterra insistesse per il mantenimento delle sanzioni turbava tutti gli uomini politici, che si preoccupavano della possibile uscita dell'Italia dalla Lega. In tale situazione la dichiarazione di Chamberlain ha espresso il desiderio di tutti coloro che vogliono l'abolizione delle sanzioni per affrontare con l'indispensabile collaborazione italiana la soluzione di importanti problemi europei.

L'*Illustrowny Kurier Codzienny*, in una nota di fondo, sottolinea che la politica inglese è in piena ritirata perchè ormai tutti riconoscono che la politica sanzionista fu la conseguenza di un tragico errore. Il Governo di Londra ha finora ignorato o finto di non conoscere la realtà della situazione e ha tentato, attraverso una politica umanitaria, di mobilitare l'opinione pubblica internazionale contro l'Italia. In tal modo chiunque, preoccupandosi della pace effettiva, si dichiarava contrario alle sanzioni era rimproverato di filofascismo e di antidemocrazia. Praticamente attraverso le sanzioni molti ambienti si illudevano di colpire il Fascismo montando una crociata cui avrebbero dovuto partecipare tutti gli elementi antifascisti esistenti. In tale opera l'Inghilterra fu secondata entusiasticamente da Litvinoff cosciente che dalla politica sanzionista il Comintern avrebbe tratti abbondanti frutti. Ora finalmente l'illusione sanzionista è svanita ed i Paesi che, attraverso le sanzioni antiitaliane, speravano di costituire un precedente, si trovano irrimediabilmente delusi. Le sanzioni ginevrine, prosegue il giornale, non hanno infatti ottenuto altro che affrettare il ritmo delle operazioni militari italiane, permettendo la realizzazione completa dei piani coloniali mussoliniani. Le sanzioni sono dunque un'assurdità e come tali devono essere abolite.

Inghilterra e Francia non hanno un programma comune

BERLINO, 16

La *National Zeitung* di Essen, constatando che la politica delle sanzioni ha naufragato irrimediabilmente ed agli occhi di tutti, scrive, che in Inghilterra si comincia a tener conto di questo fatto e si rinuncia alla continuazione delle sanzioni. Dopo aver detto che le sanzioni si sono dimostrate un'arma a due tagli, non solo nei riguardi economici e finanziari, ma anche dal punto di vista della sicurezza, il giornale afferma che i politicanti del genere di Lord Cecil vogliono la continuazione delle sanzioni, non tanto per ostilità contro l'Italia, quanto per mantenere in piedi i principi della S. d. N. Ma, aggiunge, sulla base della politica di Versailles la S. d. N. non può servire a nulla, tanto più che quella base è talmente scossa che non può più servire da sostegno.

Una corrispondenza da Parigi alla *Börsen Zeitung* constatato come, finora, si conosca ben poco del programma del nuovo Ministro degli Esteri francese e che per ora tutto si riduce a un invito per uno scambio di idee che era stato rivolto al Governo inglese, che però lo ha, più o meno, declinato, osserva che l'eventualità di una fermata di 24 ore che Eden farà a Parigi recandosi a Ginevra assumerà un valore molto minore, giacchè tutto si limiterà al fatto che Parigi potrà prendere conoscenza di quanto ha deciso di fare il Gabinetto inglese. L'articolo desume da queste sue previsioni che non si possa parlare di programma comune franco-inglese nè per Ginevra, nè per le altre questioni pendenti, e che la Francia debba preparare da sola la sua posizione speciale in seno alla Lega per le imminenti decisioni sull'Abissinia e le sanzioni.

L'interesse della Germania alla revisione politica inglese

MONACO DI BAVIERA, 16

Occupandosi della seduta di domani al Gabinetto inglese, la *Münchener Zeitung* scrive non esservi ormai più dubbio che esso si pronuncierà contro le sanzioni e che tale decisione avrà l'approvazione della maggioranza del Parlamento e dell'opinione pubblica inglese, visto il sempre crescente aumento del fronte antisanzionista.

Le *Münchener Neueste Nachrichten* scrivono che nei circoli londinesi bene informati si ritiene non solo compatibile col precedente contegno sanzionista di Eden una sua iniziativa in favore della cessazione delle sanzioni contro l'Italia, ma anche possibile ch'egli prenda la parola a Ginevra in favore della abolizione delle sanzioni.

Errore che peserà a lungo sulla vita economica d'Europa

BUDAPEST, 16

Vari editoriali e note di giornali si occupano del problema delle sanzioni. Il *Pester Lloyd* scrive:

«Anche in Inghilterra si ammette ormai l'inutilità dell'ulteriore mantenimento delle misure sanzioniste. E quando l'Inghilterra, la quale ha avuto un ruolo direttivo intorno alle decisioni relative alle sanzioni, è pronta a trarre tale deduzione dagli avvenimenti del recente passato ciò significa in pratica la fine del primo esperimento di opporre decisioni collettive, basate su considerazioni giuridiche a determinazioni di uno Stato sovrano.

Il *Nemzeti Uisag* nell'editoriale scrive:

«L'opinione pubblica europea non riesce a comprendere perchè la questione delle sanzioni continui a figurare nell'ordine del giorno, dal momento che gli avvenimenti e i fatti hanno ormai inesorabilmente sorpassato tale politica e mentre molto più importanti sono le questioni che ancora attendono di essere risolte nella politica internazionale».

Dopo avere affermato che tutti coloro che amano la pace salutano con gioia la svolta che si manifesta evidente nella politica inglese, il giornale rileva che l'opera che l'Italia intende svolgere in Etiopia è opera di pace e ciò è dimostrato anche dall'atto di fedeltà e di obbedienza fatta dai notabili. Purtroppo però, conclude il giornale, l'errore delle sanzioni non può essere più ritirato. La vita economica dell'Europa ne risentirà gli effetti per lungo tempo.

Noi e la Germania

ROMA, 16

Sotto il titolo «Revisioni e orientamenti in Germania», il *Giornale d'Italia* dice che, saldati tutti i conti, i vecchi e i nuovi con l'antico regime schiavista etiopico, l'Italia si volge all'Europa per fare anche con essa i conti. L'esame, prosegue il giornale, sarà tranquillo, moderato, responsabile perchè l'Italia, a differenza delle pattuglie sanzioniste, sa fare differenza tra l'Etiopia e l'Europa. Ma non mancherà di precisare e neppure di trarre convenienti conclusioni. In questo esame l'attenzione dell'Italia si volge anzitutto verso la Germania, la cui attitudine merita un particolare rilievo. Quest'attitudine è stata nei duri mesi del travaglio etiopico amichevole, leale e limpida. Vogliamo subito darne atto. L'attitudine germanica, come quella di altre grandi Nazioni non europee, si è formulata su un piano storico di oggettiva valutazione e comprensione dei diritti e dei bisogni italiani. E' stata perciò imparziale, onesta, anzi spesso amichevole.

Può essere singolare che questa comprensione sia venuta da una Nazione che figurò già nella schiera dei nemici durante la grande guerra; ma la guerra europea, combattuta lealmente, è finita. E' vero che la Germania non partecipa più agli impegni societari, ma è anche vero che sul suo Governo si sono esercitate pressioni di ogni specie perchè vi aderisse, concorrendo a dare più serrato il giro di vite contro l'Italia. Resistente alle sanzioni, la Germania ha ripreso con l'Italia quella attiva corrente di scambi che giova al suo commercio e ha consolidato la sua posizione di permanente collaborazione economica con l'Italia. Resistendo allo spirito ostile fazioso delle sanzioni, la Germania ha anche saputo durante tutto il travaglio di questa durissima guerra, conservare una lodevole equità nei suoi giudizi e nella distribuzione delle notizie. La sua stampa, con poche eccezioni, è stata per l'Italia corretta, franca, amica. Ha mostrato il suo rispetto per gli Eserciti italiani e il loro arduo compito. Ha saputo apprezzare le difficoltà, i rischi, la geniale condotta dei capi e lo slancio dei gregari. Ha infine salutato con onesto linguaggio e franco disinteresse la vittoria e ha così reso omaggio all'Italia e alle qualità del suo popolo.

Di queste attitudini libere e realistiche della Nazione germanica l'Italia prende oggi atto e segnala l'espressivo significato.

Il giornale così conclude:

«Ci è grato constatare che l'Italia, la quale non ha aspettato il definitivo consolidamento della forza nuova della Germania, suscitata dal Cancelliere per riconoscere nella Nazione germanica i diritti di una vita degna delle sue qualità ed ha accompagnato con aperta simpatia le formazioni del suo regime ricostruttore, abbia trovato a sua volta in questa risorta Germania la franca adesione al suo momento storico».

Chiare dichiarazioni di Motta al Consiglio federale

BERNA, 16

Rispondendo alle interpellanze di due deputati, l'on. Motta, nella odierna seduta del Consiglio degli Stati, ha dichiarato, tra l'altro, che il Consiglio federale è d'avviso, insieme alla Commissione degli Stati, che le sanzioni contro l'Italia dovranno essere tolte ed è con viva soddisfazione che egli ha constatato che questa opinione sembra prevalere anche nel Paese che ha avuto, in questa questione, la parte principale. La Svizzera — ha concluso l'on. Motta — domanderà a Ginevra che la portata della dichiarazione di Londra sia messa pienamente in chiaro, in quanto concerne l'obbligo di partecipare alle sanzioni economiche.

Nell'odierna riunione della Conferenza del lavoro, che continua a svolgersi a Ginevra, il delegato politico della Spagna e presidente della Commissione delle proposte, ha presentato la seguente risoluzione:

«La Conferenza internazionale del lavoro, constatato che il Governo egiziano ha fatto sapere al Segretario generale della Conferenza ch'era disposto ad accettare la qualità di membro dell'organizzazione internazionale del lavoro, ricordando che l'organizzazione è stata sempre fermamente convinta che i suoi fini potrebbero essere più efficacemente raggiunti se l'organizzazione potrà avere un carattere universale, decide con questa risoluzione d'invitare il Governo egiziano ad accettare la qualità di membro dell'organizzazione internazionale del lavoro, rimanendo inteso che una tale accettazione non comporta che i diritti e i doveri previsti dalla costituzione della organizzazione, ma nessun obbligo derivante dal Patto della Società delle Nazioni. Decide inoltre, per il caso in cui il Governo egiziano accetterà la qualità di membro, che il Consiglio d'amministrazione sia autorizzato a regolare con il Governo egiziano stesso tutte le questioni risultanti dalla sua accettazione di membro, compresa quella delle contribuzioni finanziarie».

Il delegato governativo britannico Muirhead ha dichiarato che appoggiava con vivo piacere, nella sua qualità di rappresentante dell'Impero britannico, il progetto di risoluzione. L'Egitto già da alcuni anni suole inviare osservatori ai dibattiti della Conferenza. Si tratta di un Paese che ha dietro a sè una gloriosa storia e la cui civiltà è tra le più antiche. L'ingresso dell'Egitto rappresenterà quindi un altro passo verso l'universalità dell'organizzazione del lavoro. La risoluzione è poscia votata all'unanimità.

Nei circoli della Conferenza si afferma che il rappresentante del Governo egiziano, che assiste ai lavori come osservatore, avrebbe già ricevuto istruzioni per chiedere ufficialmente l'ammissione dell'Egitto in seno alla Conferenza stessa.

Discussione "segreta,, al Senato argentino

Caustico attacco a Saavedra Lamas

BUENOS AIRES, 16

Il Senato ha iniziato la sua seduta alle ore 16.30 per discutere la nota interpellanza del sen. Sanchez Sorondo sulla politica societaria e sanzionista dell'Argentina. Tra la sorpresa generale, il Ministro degli Esteri, Saavedra Lamas, non è intervenuto alla seduta, ma ha inviato un messaggio scritto affermando la necessità che la discussione si svolga in seduta segreta, data la delicatezza dell'argomento. Dopo la lettura del messaggio, fatta dal segretario del Senato, l'on. Sanchez Sorondo ha ribattuto energicamente e causticamente le affermazioni del Ministro dichiarando, tra l'altro, che il Ministro Saavedra Lamas è riuscito a valicare la distanza esistente tra il sublime e il ridicolo. Il sen. Sorondo ha concluso dicendo che è inutile mantenere il segreto intorno ad una questione di cui è facile intuire la seguente soluzione; L'Italia conserverà l'Etiopia, l'Inghilterra uscirà dall'imbarazzo sanzionistico, Tafari godrà i suoi molti milioni e l'Argentina rimarrà coi sublimi principi.

Il Senato ha poi proceduto alla votazione sulla richiesta del Ministro, deliberando che la discussione segreta abbia luogo giovedì prossimo.

La delegazione greca parte domani per Montreux

ATENE, 16

Nei circoli competenti greci si dichiara infondata la notizia che la Bulgaria alla prossima Conferenza degli Stretti a Montreux chiederà un libero sbocco al Mare Egeo attraverso l'attuale territorio greco, e precisamente nel porto di Dedeagac. Questo problema non è all'ordine del giorno della Conferenza di Montreux, per cui non può essere nemmeno discusso. La delegazione greca partirà giovedì per Montreux.

Il Giappone non si opporrà al programma della Turchia

TOKIO, 16

I circoli autorizzati dichiarano, riguardo all'apertura della prossima conferenza di Montreux che il Giappone non si opporrà, in via di massima, al riarmamento dei Dardanelli, ma che riserva il suo atteggiamento riguardo a un possibile controllo delle navi da guerra che attraverseranno gli Stretti, in quanto questi costituiscono la sola via d'uscita per la flotta sovietica del Mar Nero.

La Germania tende ad accaparrarsi i lavori per il riarmo degli Stretti

ISTANBUL, 16

Il giornale *Tan* riceve da Sofia che il presidente della Banca Nazionale germanica dott. Schacht, che si trova in quella città, si recherà pure a Istanbul e Ankara. Il dott. Schacht ha l'intenzione di offrire al Governo turco, da parte di quello germanico, dei forti crediti in merci, in cambio della concessione dei lavori per il riarmo degli Stretti. Ufficialmente non vi è alcuna conferma per questa notizia.

Un giornale di fuorusciti italiani proibito in Egitto

CAIRO, 16

Il Consiglio dei Ministri ha proibito l'entrata in Egitto di un settimanale comunista, scritto in lingua italiana, che si pubblica a Parigi.

NOTIZIE BREVI

Tafferugli tra scioperanti ed agenti di polizia sono avvenuti in Eleusi (Grecia). Un ufficiale e tre gendarmi sono rimasti contusi. Grazie alle misure prese dalle autorità, nessun altro incidente si è verificato.

Pioggie torrenziali hanno causato ad Hellin (Spagna) una frana, che ha distrutto sei case, le quali però erano state sgomberate alcune ore prima.

Il Comitato cecoslovacco della Piccola Intesa della stampa ha inviato al Comitato jugoslavo un telegramma di protesta per l'espulsione da Belgrado del giornalista cecoslovacco Haijsman.

L'ultimo messaggio inviato dalla spedizione dal Monte Everest dal suo campo base, prima di iniziare il viaggio di ritorno, dichiara che il monsone ha reso impossibile sogni ulteriore scalata.

E' stata vista al largo di Caienna una baleniera che si crede sia la famosa «Gil Patt».

Una tremenda tempesta di grandine si è abbattuta sull'Estonia devastando i raccolti. Nei presi di Narva alcuni fulmini hanno causato l'incendio di una foresta. Vi sono dei villaggi circondati dalle fiamme. La situazione degli abitanti, chiusi in un cerchio di fiamme, è gravissima.

Re Giorgio II di Grecia ha iniziato il suo viaggio nel nord della Grecia sbarcando ad Alexandropoli, dove è stato accolto entusiasticamente dalla popolazione. Nel pomeriggio il Sovrano è partito per Comotini.

L'Accademia delle scienze di Cracovia ha nominato a suo membro il prof. Giovanni Bertolucci dell'Università di Bologna, per le sue benemerenze nel campo scientifico. L'elezione è stata approvata dal Presidente della Repubblica.

Un ciclone tropicale ha danneggiato seriamente vari paesi della Florida meridionale.

Evoluzione accelerata del nuovo Governo francese

Un colloquio Delbos - Cerruti

PARIGI, 16

S. E. Cerruti è stato stamane ricevuto da Yvon Delbos Ministro degli Esteri. Il colloquio, che ha avuto per oggetto la situazione internazionale sulla base del problema delle sanzioni, è stato particolarmente cordiale.

Ma quali garanzie?

La stampa parigina commenta l'avvenimento nel senso della preparazione diplomatica per procedere nella prossima riunione ginevrina all'abrogazione delle sanzioni. Per taluni giornali come l'*Intransigeant*, la decisione della Francia è divenuta definitiva a seguito della evoluzione sempre più netta dell'atteggiamento britannico verso l'abbandono delle sanzioni.

«E' probabile del resto che noi insisteremo — scrive il giornale — perchè la decisione sia presa collettivamente. E' inutile dire che noi dobbiamo approfittare di questo gesto per sbarazzare l'atmosfera franco-italiana delle nuvole che la occupano e per ottenere certe garanzie da parte di Mussolini sul piano internazionale».

Riteniamo opportuno modificare il punto del collega francese precisando che il Quai d'Orsay, anche se le volesse, si troverebbe nell'impossibilità di sollecitare dal Governo di Roma una qualsiasi garanzia e questo per due ragioni: la prima è che l'Italia non ha nessuna contropartita da offrire in una operazione nella quale essa non ha responsabilità da difendere, nè mercati da trattare; la seconda è che, dopo aver sostenuto che solo i principii della morale societaria ispiravano la sua azione, la diplomazia francese sente ripugnanza a sfruttare a fini particolari la propria posizione di Nazione sanzionista.

In realtà, più coerente alla sua dottrina, il Governo francese non intende presentarsi a Ginevra in veste di profittatore, soprattutto dopo l'esplicita dichiarazione di Baldwin che ha affermato che la Granbretagna non era disposta a vendere la soppressione delle sanzioni.

Indignazione

Il significato reale dell'evoluzione del Governo di Fronte popolare va ricercata nelle preoccupazioni che sorgono e divengono sempre più precise in Francia per l'eventualità della formazione di una linea politica che finirebbe per stabilirsi tra Roma e Londra attraverso Berlino.

Quanto ha pubblicato il *Daily Telegraph*, che cioè il riavvicinamento con l'Italia si rendeva indispensabile per la Granbretagna, che preferisce l'amicizia di un'Italia forte a quella di una Francia «quantità trascurabile», ha fatto scattare tutti i francesi. Quelli di destra, perchè pensano che malgrado il disagio interno la Francia è sempre una grande Potenza e quelli di sinistra perchè vogliono respingere le responsabilità che l'indebolimento della Francia sia stato causato dall'avvento al potere del Fronte popolare.

Le proteste contro la prosa dell'organo personale di Eden sono violentissime nel *Quotidien* e nella radicale *Volontè*, dove si può leggere un invito al nuovo Ministro degli Esteri francese perchè prenda senz'altro quelle iniziative che caratterizzano l'opera di un uomo di Governo che non è al rimorchio di nessuna politica estera.

Il moderato *Journal des Debats* interpreta le parole del giornale inglese come un salutare avvertimento.

«Non dissimuliamo questi giudizi; bisogna che l'opinione pubblica francese sappia quello che si pensa all'estero. E' umiliante, ma è salutare. Nella situazione presente la verità sola detta senza ambagi può farci uscire da una posizione sempre più pericolosa. Questa verità è che quelli che ci dirigono lavorano contro la pratica e contro la pace».

La posizione della Germania

Anche l'articolo di Ward Price sul *Daily Mail* ha avuto una profonda ripercussione in Francia. L'affermazione del noto giornalista inglese, secondo la quale la forza dell'Italia e della Germania è una garanzia contro il pericolo comunista della Russia, della Francia e della Spagna; è interpretato come una presa di posizione di quei settori britannici che, nettamente contrari al bolscevismo, sono disposti a stabilire qualsiasi contatto, ad inaugurare qualsiasi politica pur di sottrarre il loro Paese al pericolo della sovietizzazione.

I tentennamenti britannici degli ultimi mesi sono, secondo taluni, l'espressione di questo processe di maturazione, che pone la Granbretagna nell'alternativa di scegliere tra le tendenze pacifiste degli intellettuali oxfordini e dei laburisti e il conservatorismo ad oltranza dei difensori dell'Impero.

L'*Action Française* attacca violentemente il Governo Sarraut, che non approfittò delle circostanze per togliere a tempo opportuno le sanzioni e deplora l'inazione attuale del Quai d'Orsay da cui, secondo Maurras, non c'è nulla da aspettare.

Il *Temps* esamina nell'articolo di fondo di questa sera la posizione della Germania sul piano internazionale.

«Due fatti spiegano l'audacia della tattica tedesca: la rivelazione della potenza militare dell'Italia nuova e la dimostrazione che la Francia è paralizzata dalla sua crisi interna; l'Inghilterra non dispone attualmente dei mezzi indispensabili alla politica che ha voluto praticare e non ha le forze necessarie per imporsi come arbitra in Europa. Certo la Germania ha sempre bisogno della benevolenza e della compiacenza dell'Inghilterra per il successo della sua politica in occidente, ma essa ritiene che ha bisogno d'una intesa con l'Italia, che ha dato la prova della sua potenza militare».

Prospettive

Il *Temps* conclude infine con l'affermare che la politica tedesca è anch'essa condizionata alla soluzione del problema delle sanzioni.

«Se la cooperazione internazionale col concorso attivo dell'Italia non è ristabilita cominciando dallo abbandono immediato delle sanzioni, la Germania, spingendo risolutamente i suoi approcci verso un'Italia che avrebbe bisogno di essa per sfuggire all'isolamento, si mostrerà molto più esigente verso l'Inghilterra e si svincolerà della «offerta di pace del Führer», del resto formulata in termini vaghi e generali con l'espediente di un'interpretazione restrittiva dei principii essenziali».

L'Agenzia *Havas* ha da Londra:

Si conferma che i Ministri che assistevano ieri alla riunione del Comitato degli esteri si sono pronunciati all'unanimità in favore dell'abolizione delle sanzioni. Durante la stessa seduta sono state pure stabilite le grandi linee del discorso che Eden pronuncierà giovedì alla Camera. La riunione del Gabinetto di domani ratificherà quindi probabilmente le decisioni prese in via di massima dal Comitato ministeriale. Nel discorso che pronuncierà giovedì a Westminster, Eden farà conoscere all'assemblea l'atteggiamento adottato dal Governo. Si ritiene generalmente che affronterà anche la questione della riforma del Covenant, ma senza entrare in particolari. Il progetto, al quale lavorano attualmente gli esperti dei servizi diplomatici, ispirandosi al principio regionale, non è infatti ancora completo, e si lascia capire che il loro compito non è senza difficoltà.

Una esplicita mozione della Federazione repubblicana francese

PARIGI, 16

Il deputato Edoardo Soulier e i suoi colleghi del gruppo della Federazione repubblicana hanno presentato alla Presidenza della Camera il seguente testo di risoluzione:

«La Camera, risoluta a riannodare i nostri scambi internazionali e a realizzare metodicamente e senza ritardare i mezzi per mantenere e consolidare la pace internazionale, e riallacciare perciò solide alleanze continentali le più vicine e le più potenti possibili, insiste presso il Governo affinchè abolisca senza ritardo le sanzioni economiche prese presso il popolo italiano e perchè faccia il necessario per fare aderire alla sua decisione la S. d. N. tutta intera».

Bollettino meteorologico

16 giugno

CITTA'	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	var.	piov., cal.	+23	+20
Roma	staz.	cop., cal.	+31	+17
Torino	dim.	piovoso	+27	+17
Milano	aum.	coperto	+25	+20
Genova	staz.	cop., cal.	+23	+21
Venezia	aum.	misto, cal.	+23	+21
Firenze	staz.	misto	+31	+17
Ancona	aum.	misto, cal.	+24	+12
Bologna	aum.	misto	+30	+20
Napoli	staz.	ser., cal.	+32	+20
Taranto	var.	cop., cal.	+25	+18
Palermo	staz.	ser., cal.	+27	+19
Catania	aum.	ser., m.	+27	+17
Cagliari	aum.	piov., m.	+27	+19
Tripoli	dim.	ser., agit.	+27	+21
Messina	aum.	misto, cal.	+27	+15
Trento	dim.	misto	+27	+17
Lecce	staz.	sereno	+28	+16
Bari	aum.	misto, cal.	+24	+17
Sanremo	var.	misto, m.	+26	+19
Bengasi	dim.	cop., m.	+32	+21
Rodi	aum.	ser., cal.	+24	+21
Rimini	aum.	ser., cal.	+25	+17
Foggia	dim.	nebbioso	+31	+18
Sassari	aum.	coperto	+24	+19

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: aumento d'instabilità specie sul bacino tirrenico e sulle isole maggiori. Stato del cielo: generalmente nuvoloso sulla Penisola con nebulosità in aumento sul versante tirrenico e qualche pioggerella sull'alta Italia. Pioggerelle sparse in Sardegna e Sicilia, con qualche formazione temporalesca. Venti: grecali deboli in Val padana, moderati in rinforzo sugli altri versanti e sulle isole maggiori, sciroccali moderati o quasi forti altrove.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Il giorno 26 giugno 1936 alle ore 18, in Trieste, via Udine n. 16, si procederà alla vendita di un rimorchio marca «Errani» targa N. 462 TS. con 4 ruote e 8 gomme pneumatiche. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Il giorno 20 giugno 1936, alle ore 18, in Trieste, via dei Porta N. 10, si procederà alla vendita di mobili diversi. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

CRONACA DELLA CITTA

Organizzazioni del Regime

FEDERAZIONE

Corsi di preparazione politica. *Questa sera verranno impartite le seguenti lezioni: Ore 19: Previdenza sociale; ore 20: Stampa.*

A. F. Scuola. *Tutti gli associati sono invitati a trovarsi domani alle 9.30 sul piazzale di S. Giusto.*

Gruppo rionale «Remo Comisso». *Tutti i fascisti abitanti nelle vie sottoelencate, sono invitati a presentarsi nella sede provvisoria del Gruppo rionale fascista «Remo Comisso», piazza Vittorio Veneto 3, dalle 18.30 alle 20, entro il giorno 25 corrente, per urgenti comunicazioni: via Paganini (numeri pari), via Torrebianca, via Valdirivo, via Milano, via Galatti, via Geppa (numeri dispari), corso Cavour, via Mercadante, via Corsi, via Rossini (numeri pari), piazza Umberto, via S. Lazzaro (numeri dispari dal 17 al 23 e numeri pari dal 14 al 20), via Trento, piazza Chiesa Evangelica, via Roma, piazza Vittorio Veneto, via Filzi, via XXX Ottobre, via Lavatoio, via Zonta.*

G. U. F.

Volo a vela. *Sono aperte le iscrizioni per la partecipazione ai corsi di volo a vela, che si svolgeranno a Udine nel mese di agosto p. v. L'alloggio ed il vitto «tipo militare» saranno gratuiti. I fascisti universitari che intendessero dedicarsi a tale sport devono iscriversi entro il 24 corr. presso la segreteria del «Guf», onde essere sottoposti ad una prima visita medica nel corrente mese. Si raccomanda il termine suddetto per poter trasmettere a tempo i nominativi allo scopo dell'assegnamento dei posti disponibili riservati a questo «Guf». Presentarsi mercoledì, venerdì e lunedì dalle ore 19.30 alle ore 20.*

Ambulatorio medico. *L'ambulatorio medico sarà aperto agli studenti ogni martedì dalle 18 alle 19 ed al sabato dalle 16 alle 17. Le visite agli studenti più bisognosi sono gratuite.*

Bando di concorso. *E' aperto il concorso a 17 borse di studio dell'importo complessivo di lire 5000 istituite dal Gruppo universitario fascista. 15 borse di lire 300 ciascuna saranno assegnate a 15 studenti bisognosi tesserati presso il «Guf» di Trieste e regolarmente inscritti per l'anno accademico 1935-36 ad una R. Università o altro istituto superiore. 2 borse di studio di lire 250 ciascuna saranno assegnate a due laureati bisognosi che abbiano conseguito il titolo nell'anno accademico 1934-35.*

I concorrenti non devono aver ricevuto nell'anno in corso nessuna borsa di studio nè sussidi dall'Opera universitaria. Le domande di concorso su carta semplice corredate da un certificato sulle condizioni economiche, da un certificato comprovante l'iscrizione presso una R. Università o un istituto superiore per l'anno accademico 1935-36, il conseguimento del titolo nell'anno 1934-35 devono essere presentate alla segreteria del «Guf» entro il giorno 15 luglio XIV.

FASCIO FEMMINILE

Gita a Pierabech-Forni Avoltri. *Sabato 20 nel pomeriggio partenza con automezzo. Ritorno a Trieste domenica sera. Informazioni e iscrizioni via Roma 28.*

Le Giovani Fasciste frequentanti il convegno del sabato sono invitate a riunirsi in sede oggi per finire i lavori in corso.

Al G.R.F. Morara Sassi sono aperte le iscrizioni al corso di ginnastica ritmica svedese che si inizia oggi, ed i corsi gratuiti di pallacanestro e pattinaggio a rotelle.

F. G. C.

Rapporto ufficiali. *Questa sera alle 19.30 il Comandante in 2.a terrà rapporto a tutti gli ufficiali al Comando federale.*

Sezione atletica pesante. *Tutti i Giovani Fascisti che desidererebbero far parte della Sezione di atletica pesante istituita dal Comando federale, sono invitati a presentarsi oggi alle ore 20 nella palestra del Gruppo rionale fascista «Mario Trevisan» (Campo S. Giacomo n. 5) dall'allenatore federale portando con sè la tessera dei FF. GG. C. dell'anno XIV.*

O. N. D.

Convocazione squadre ginniche. Per domani alle 20.30 sono convocate in palestra del Dopolavoro Sociale Ginnastica Triestina le seguenti squadre ginniche partecipanti al Dopolavoro: «Ardua Trieste», Riunione Adriatica Sicurtà, Ferroviario, Ilva, «Acegat».

Scuola del Dopolavoro al Castello di S. Giusto. La Direzione tecnica organizza per giovedì 18 una visita al Castello di S. Giusto per il gruppo insegnante e per tutti gli alunni dei corsi professionali dopolavoristici con il concorso di quella Direzione che gentilmente si è messa a disposizione per le necessarie illustrazioni. La stessa, la ricca raccolta di particolare valore storico ed artistico della nostra città. Convegno cumulativo è ridotto ad una lira per persona. Ritrovo puntualmente alle ore 20 all'entrata del Castello.

L'Adunata dei bersaglieri a Roma. Con un numero imponente di iscritti sono state chiuse ieri sera le iscrizioni per il raduno di Roma. I bersaglieri che per varie ragioni non hanno potuto ottenere l'iscrizione sono invitati a passare in sede sociale per comunicazioni ed accordi. Stasera alle 20.45 avrà luogo nelle sale del circolo rionale «Quis contra nos» gentilmente concesse, il rancio bersaglieresco del centenario. Tutti i bersaglieri partecipano alla lieta manifestazione alla quale si troveranno affratellati i più vecchi bersaglieri con i più giovani, particolarmente i volontari combattenti dell'A. O. che saranno calorosamente festeggiati. Alle 20 sarà trasmessa la commemorazione del centenario fatta dall'on. Melchiori.

Giugno Triestino

L'orario del Castello prolungato

Data la sempre intensa affluenza di pubblico al Castello, è stato deciso che da oggi, mercoledì, l'orario di chiusura sia protratto di un'ora. Da oggi in poi, ogni sera (dunque anche nelle giornate lavorative) dalle 20.30 vi sarà servizio di autobus dell'«Acegat» (a tariffa tranviaria) da Piazza Goldoni, via Capitolina, al Castello.

L'applaudita orchestrina, che eseguì i precedenti concerti sulla terrazza del Bastione rotondo, continuerà ogni sera, dalle 20.30 in poi, a rallegrare il pubblico che affluisce al Bar del Castello. Come era stato preveduto, la Bottega del vino riceve visitatori tutti i giorni e a tutte le ore, i quali occupano anche i tavoli posti all'esterno del passaggio della Segreta, cioè sul terrapieno del Bastione de Lalio.

Da oggi l'orario del Castello (come nelle giornate festive) è unico, cioè dalle 9 in poi, senza interruzione. I tassametri praticano la tariffa ridotta del 25 per cento da qualunque punto della città al Castello anche nei giorni lavorativi.

Clelia Panzini alla Mostra del fanciullo

Anche nella giornata di ieri il pubblico non è mancato alla bella Mostra del fanciullo nell'arte. Accompagnata dalla presidentessa signora Eulambio, l'esposizione è stata visitata da donna Clelia Panzini, consorte dell'illustre scrittore Alfredo Panzini, Accademico d'Italia, e apprezzata pittrice pure lei. L'illustre ospite ha avuto sincere parole di ammirazione per la riuscita dell'iniziativa.

L'ingresso è fissato in lire 2.

La Società Alpina delle Giulie sul Colle Capitolino e al Castello

Domani, i soci dell'Alpina sono invitati ad una escursione archeologica sul Colle Capitolino, con visita del Castello di S. Giusto. Sarà guida il consocio prof. Piero Sticotti; ritrovo alle 20.30 presso l'Ara della III Armata.

I cavalieri d'Italia a Trieste con il Conte di Torino e S. E. Lessona

Tutti i cavalieri d'Italia saranno a Trieste il 27, 28 e 29 giugno corrente, per celebrare, attorno a S. A. R. il Conte di Torino attualmente Ispettore dell'Arma di Cavalleria e Presidente onorario dell'Associazione d'Arma e a S. E. Lessona, la grande adunata nazionale che vedrà sfilare i mille e mille cavalieri in congedo con alla testa i fiammanti vessilli. E questa adunata sarà una grande manifestazione di fede e di forza riaffermando quell'inestinguibile spirito di corpo e quel vibrante cameratismo che contraddistinguono gli appartenenti all'Arma di cavalleria.

L'adunata assume maggiore importanza nell'ora presente, perchè è vivissimo ancora il ricordo degli eroismi compiuti nella guerra d'Etiopia dai valorosi squadroni dei Dragoni di Genova e dei Lancieri di Aosta nella vittoriosa presa di Neghelli e perchè l'Arma con orgoglio vanta una delle più belle figure di eroi caduti sul campo della gloria: il sottotenente di complemento Francesco Azzi, nativo di Napoli, caduto il 25 dicembre 1935 a Selaclacà, cui venne assegnata in memoria la medaglia d'oro.

La città di Trieste sta preparando ai reduci accoglienze festose e vorrà dimostrare al Principe Sabaudo, a S. E. Lessona e ai mille e mille reduci tutto il suo fervido patriottismo ed il suo amore. A queste manifestazioni di simpatia vorrà essere partecipe compatta la sezione di Trieste, cui è stato affidato l'alto incarico di curare il raduno. Perciò il commissario straordinario rivolge caldo appello a tutti i cavalieri in congedo di volersi stringere compatti attorno all'Associazione, onde dimostrare alle superiori gerarchie la perfetta efficienza della sezione di Trieste.

Assise italiane di medicina generale. La IV seduta provinciale delle Assise avrà luogo questa sera (mercoledì) alle 21. Tema in discussione: «La terapia del tifo addominale».

Medici triestini al Congresso di ostetricia di Verona. Al Congresso triveneto di ostetricia e ginecologia svoltosi domenica scorsa a Verona, la nostra città era rappresentata dal prof. Gelli, dal prof. de Grisogono, dal prof. Revoltella, dal dott. A. Nordio, dal dott. Zuech, dal dott. Mandruzzato e dal dott. Geyer.

Il Comando Gruppo «Unuci». Lo stabilimento «Bagno Italia» Punta Olmi ha concesso agli ufficiali in congedo e famiglie uno sconto sulle tariffe e cioè: lire 1 invece di lire 1.50 per fanciulli e lire 2 invece di lire 3.20 per gli adulti, viaggio compreso. I biglietti possono ritirarsi presso il Comando del Gruppo in via G. D'Annunzio n. 4 fino al 30 e in via S. Nicolò n. 7 dal 1 luglio in poi. Viene inoltre concesso uno sconto del 50 per cento sul prezzo delle cabine pagando lire 1.50 invece di lire 3 per l'intera giornata.

La graduatoria degli esami del corso superiore di cultura coloniale. L'Istituto coloniale fascista comunica che la graduatoria finale degli esami del corso superiore dell'Istituto coloniale fascista è esposta in sede (R. Università).

A. N. Marinai in congedo. Tutti gli associati sono invitati ad intervenire domenica alle 8 alla Casa del Combattente per recarsi al Faro della Vittoria per la celebrazione e l'onore dei Caduti sul mare. Divisa sociale estiva.

Associazione Arma Artiglieria. Sabato alle 21 alla Trattoria ai Gelsi (via dei Gelsi) raduno dell'Associazione. Quota lire 8. Iscrizioni in sede fino a venerdì sera.

La fortuna

La Fiat 500 è divenuta ormai la reginetta del pubblico triestino e l'argomento di tutti i discorsi: dopo la presentazione alle autorità e al pubblico, la «piccola grande vettura» ha fatto la sua comparsa nelle vie e nelle piazze, accolta ovunque con curiosità e con ammirazione. E' logico che ognuno in cuor suo la consideri ormai un po' cosa propria: infatti con due sole lire c'è la probabilità di diventare proprietari di questa magnifica creazione dell'industria italiana.

Il Circolo della Stampa — per chi non lo sapesse ancora — lancerà tra giorni la grande lotteria della «500», a scopo assistenziale e sindacale. Due lire la tessera e un'automobile in palio! Chi non sarà tentato a provare la fortuna?

Prossima adozione di littorine sulla Trieste-Pola

POLA, 16

Apprendiamo che probabilmente già nei prossimi mesi sarà attivato un completo servizio di littorine sulla linea Pola-Trieste, in modo da rimuovere tutti quegli inconvenienti e le ragioni di critica da parte dei viaggiatori, i quali potranno percorrere la linea in circa due ore.

Saranno naturalmente mantenuti anche treni misti e treni merci. Lungo tutta la linea si stanno già eseguendo i lavori di sistemazione dell'armamento per il nuovo importante servizio, il cui inizio sarà salutato con vivissimo compiacimento dall'Istria non meno che a Trieste.

I palazzi di Piazza Malta

Abbiamo già pubblicato la fotografia della nuova sede del Banco di Napoli, che sorgerà in Piazza Malta per la parte di facciata prospiciente sul Corso Vittorio Emanuele. Ecco ora una visione dell'intero fabbricato con lievi varianti consigliate dall'Ufficio tecnico comunale e di buon grado accolte dall'Ufficio centrale tecnico del Banco di Napoli. Dalla fotografia si ha un'idea del nuovo e bellissimo edificio, sede del secolare e glorioso Istituto di Credito

Apertura delle Colonie feriali fasciste

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica le seguenti disposizioni per l'imminente apertura delle Colonie feriali fasciste di Banne, Isola d'Istria e Cologna:

Colonia diurna di Cologna. *Tutte le Piccole Italiane ammesse alla Colonia elioterapica di Cologna dovranno presentarsi, munite del foglio norme, venerdì 19 corr., alle 18 alla palestra «N. Cobolli» in via della Valle, per comunicazioni riguardanti l'inizio della Colonia, che si aprirà lunedì 22 corr.*

Colonia d'Isola d'Istria. *Tutte le Piccole Italiane ammesse alla Colonia marina di Isola d'Istria, dovranno presentarsi, munite del foglio norme, lunedì mattina alle 8.30 nella palestra della scuola elementare «N. Sauro» in via S. Giorgio, per il concentramento prima della partenza che avrà luogo la stessa mattina.*

Colonia di Banne. *Tutte le Piccole Italiane ammesse alla Colonia di Banne, dovranno presentarsi per la partenza, munite del foglio norme, lunedì mattina alle 7.30 nelle sedi sottoelencate, secondo il numero dei fogli norme loro assegnati.*

Alla Casa rionale Balilla «Brunner», via Solitro, *si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme compresi nei numeri: dal 34 al 50, dal 19 al 25, dal 161 al 170, dal 146 al 160.*

Alla Casa rionale Balilla «Pitteri», via S. Marco n. 5, *si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme compresi nei numeri: dall'88 al 120, dal 69 al 87, dal 129 al 145.*

Alla Casa rionale Balilla «Padovan», via Settefontane n. 57, *si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme compresi nei numeri: dal 51 al 68, dal 236 al 250, dal 26 al 33, dal 121 al 128.*

In sala Dante, via d'Annunzio n. 1 p., *si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme non compresi nei suddetti numeri. Inoltre quelle dei Comuni di Muggia, Grado e Monfalcone, e quelle ammesse per conto di enti. Anche tutte queste Piccole Italiane dovranno essere munite del proprio foglio norme.*

in cui sia illustrata esplicitamente la loro attività data al Gruppo o al Fascio. Nel corredo da portare al campeggio, sono indispensabili indumenti di lana, scarpe di cuoio senza tacco alto e sono consigliabili, volendo intraprendere escursioni, scarponi, calzoni e sacco da montagna.

Il soggiorno alpino del Fascio Femminile

Il Fascio Femminile organizza anche quest'anno un soggiorno estivo in montagna. L'attività svolta delle Giovani Fasciste va aumentando di anno in anno ed esse apprenderanno con gioia la possibilità di trascorrere qualche tempo in immediata vicinanza delle più belle e più note delle nostre Alpi orientali. Sarà data loro la possibilità di visitare paesaggi e di scalare quei monti che la guerra fece maggiormente conoscere. L'edificio in cui il campeggio avrà luogo non è di gran lusso, ma corrisponde pienamente a tutte le esigenze igieniche. La dieta tenuta sempre dal Fascio Femminile nelle sue organizzazioni, supera per abbondanza e qualità quella del più comodo albergo.

I turni di avvicendamento avranno luogo di mese in mese oppure di quindicina in quindicina. Vi saranno ammesse soltanto iscritte al Fascio che presentino attestato medico di perfetta sanità fisica.

Le Giovani Fasciste che aspirano ad ottenere dei posti gratuiti, uniranno alla domanda una dichiarazione della fiduciaria del Gruppo rionale o della segretaria di Fascio al quale appartengono.

Il cine all'aperto del Gruppo rionale «F. Beuzzar»

Stasera alle 20.20 si inaugura il Cine all'aperto del Gruppo Rionale Fascista «F. Beuzzar» di Barcola. La magnifica terrazza che domina il mare è pronta ad accogliere i numerosi amici che il Gruppo conta non solo nel rione ma anche in città. Gli spettacoli scelti con grande cura si godono perfettamente grazie al moderno impianto e alla amenità dell'ambiente.

Il programma di inaugurazione comprenderà: il film «Il vero dipinto» e un numero del giornale *Luce*. Il tenue prezzo d'ingresso di lire 1 è a favore del Gruppo rionale che tante benemerenze si è acquistato.

Il soggiorno alpino del D.I.M.M. a Bretto Medio

Il D.I.M.M. organizza anche quest'anno il suo soggiorno alpino, che è il terzo della serie, nell'amena Val Coritenza, cioè a Bretto Medio. La brillante riuscita di questa villeggiatura alpina registrata negli scorsi anni, rende superfluo rilevare i risultati conseguiti dai molti partecipanti in quella saluberrima plaga alpestre, dove l'organizzazione accurata del D.I.M.M. ebbe il plauso di tutti i partecipanti.

Quanti amano la villeggiatura alpina e d'altra parte rifuggono dai grandi agglomerati turistici, cercando di unire una benintesa economia ad un effettivo beneficio per la salute, troveranno sicuramente a Bretto la località ideale non solamente per i vantaggi suddetti, ma anche per tante altre comodità e bellezze.

E' già uscito in ricca veste tipografica il programma che porta in ogni dettaglio le condizioni che sono oltremodo convenienti, e che illustra la meravigliosa zona. Iscrizioni e ulteriori informazioni si ricevono giornalmente presso la segreteria, via Trento n. 2.

L'ultima lezione di P. Petazzi. Domani a sera alle 21 P. Petazzi terrà nella sala di via del Ronco 12 l'ultima conferenza del suo interessante ciclo, analizzando il «fondamento delle dottrine teosofiche».

La nuova pianta della città di Trieste. La Casa Editrice Adolfo Peterlin, la quale già da decenni pubblica la pianta della città, ha posto in vendita in questi giorni una nuova utile ed interessante edizione di questa nel formato di 500 per 570 mm. litografata a sei colori. Il disegno completamente nuovo contiene tutti i cambiamenti nella pianta stradale avvenuti fino ad oggi, ed è aggiornata a tutto il 1936. Essa contiene pure un accurato elenco di tutte le vie, piazze ecc., con un indice praticissimo per agevolarne l'uso. L'esecuzione nitida è opera della litografia cittadina De Rosa e Crisman. Trovasi in vendita in tutte le librerie, cartolerie e giornali.

La Festa del Mare

Anche quest'anno la locale sezione della Lega Navale Italiana si appresta a celebrare, in unione con l'Associazione Nazionale Marinai in congedo, l'ormai tradizionale rito, che essa con riconoscente animo da più anni organizza a ricordo dei gloriosi Caduti sul mare.

Come è noto, questa solenne cerimonia oltre a commemorare i Caduti sul mare nel mese dell'Annuale dell'affondamento della corazzata «Santo Stefano», glorifica tutte le ardimentose imprese della Marina italiana e ne consacra ed esalta lo spirito eroico.

A differenza degli anni scorsi, quest'anno il rito si celebrerà, per decisione del Comitato della Lega Navale Italiana intorno al Faro monumentale «che splende e ricorda i caduti sul mare», alle 10 di domenica prossima, mentre si svolgeranno a Barcola delle interessanti competizioni nautico-sportive. Sull'ancora dell'«Audace» che orna lo zoccolo del Faro sarà deposta dalla Lega Navale Italiana una grande corona di alloro con dedica, che verrà benedetta alla presenza delle autorità civili e militari, dei Comitati direttivi delle Società promotrici, delle rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'arma con vessilli e delle forze giovanili del Regime.

Parteciperanno alla cerimonia sostando nello specchio d'acqua antistante il Faro monumentale, armi di canottieri, barche a remi e natanti e vele di ogni genere, che provvederanno a cospargere le acque circostanti di fiori e foglie d'alloro. Il minuto di raccoglimento sarà segnato dal lancio di un razzo luminoso.

L'inizio dei corsi di cultura sindacale dell'Unione lavoratori dell'industria

Lo sviluppo spirituale e culturale dei propri organizzati è una delle più alte funzioni affidate dalla Carta del Lavoro alle compagini sindacali. Tra i doveri del cittadino inquadrato, nella disciplina sindacale sta infatti quello della propria evoluzione tecnica e politica, in quanto è al cittadino produttore e lavoratore, che il Fascismo riconosce il diritto di partecipare alla vita politica dello Stato.

I corsi di cultura sindacale, del resto, si sono rilevati di sempre più alta necessità, perchè sempre maggiormente dalle file degli organizzati sindacali, vengono scelti gli elementi chiamati a far parte delle varie istituzioni politiche e corporative fasciste.

Il corso di Trieste è stato iniziato da una prolusione del segretario dell'Unione, nella quale questo ha esaminato particolarmente il fenomeno operaio in relazione alle sue origini storiche e al suo imporsi come manifestazione politica e morale. Egli specialmente ha messo in rilievo alcuni aspetti concreti del fenomeno sindacale fascista, nelle sue prime manifestazioni, dalle quali però doveva scaturire necessariamente l'aspetto corporativo odierno. La prolusione, sottolineata dalle insistenti approvazioni dei circa 60 partecipanti al corso, è stata salutata alla fine da una vibrante manifestazione all'indirizzo del Duce.

Lo schema del corso comprende, alcune lezioni di storia del lavoro, alcune di geografia economica dell'Italia specie nel rapporto al problema delle materie prime, alcune lezioni intorno alle soluzioni antiche e recenti della questione sociale, ed infine un organica trattazione delle fondamentali regole del corporativismo fascista, sia nello aspetto economico che giuridico; lezioni che saranno tenute dai capi degli Uffici legale ed economico dell'Unione.

A simiglianza di quanto avviene nei corsi di preparazione politica indetti dal P.N.F., i corsi sindacali hanno il carattere non già freddamente cattedratico delle lezioni scolastiche, ma invece il carattere vivo della conversazione e della discussione. La passione, d'altro canto, con cui gli ascoltatori hanno partecipato finora ai quesiti degli espositori, dimostra che su tale via potranno essere raggiunti i migliori risultati.

L'iniziativa perciò, che nel venturo anno avrà ben più alti sviluppi nella nuova Casa del Lavoratore di Trieste, servirà quest'anno da efficace esperienza e assolverà un impegno morale su cui i lavoratori tutti intendono l'importanza e la portata concreta.

Ore di guerra nel cielo africano

Eccezionale film Luce al Nazionale

Verrà oggi proiettato al Nazionale — e solamente in questo teatro — uno dei più interessanti documentari cinematografici girati dal servizio speciale «Luce» in Africa Orientale: «Ore di guerra nel cielo africano». Sono oltre 800 metri di pellicola, in gran parte girata durante le travolgenti azioni offensive della nostra insuperabile armata azzurra: bombardamenti, inseguimenti del nemico fuggente, ricognizioni e mitragliamento in massa delle colonne abissine. Il film, che è stato girato col concorso della R. Aeronautica, riproduce le ultime fasi delle vittoriose battaglie. Vi sono inoltre altre scene di guerra, particolarmente nel settore della valorosissima Divisione eritrea. Il film costituisce un raro documento storico, il quale tuttavia conserva ancora carattere di grande attualità. Ricordiamo che tale film verrà proiettato esclusivamente al Nazionale.

Un dono di S. E. Cobolli Gigli per le gare di tiro

S. E. Cobolli-Gigli si è compiaciuto d'inviare alla Presidenza della Sezione triestina del Tiro a Segno Nazionale, un ricco dono personale, destinato alla dotazione dei premi per le importanti gare comunali e provinciali che attualmente si svolgono al nostro Poligono. La nuova prova di benevolenza del Ministro, che è pure Ispettore generale del Tiro a Segno Nazionale, sarà accolta dai tiratori triestini con la più viva riconoscenza.

Alla dotazione dei premi delle competizioni in corso, hanno voluto contribuire si può dire, tutte le forze vive della città, dimostrando in quale conto è tenuta la funzione del Tiro a Segno. Abbiamo già pubblicato nei giorni scorsi una lunga lista di generosi donatori e siamo lieti di aggiungere che nuove illustri personalità ed enti vanno oggi segnalati. In primo luogo S. E. il Generale Scala, comandante il Corpo d'Armata, il Partito Nazionale Fascista, il XII Gruppo Legioni M.V.S.N., l'U.N.U.C.I. - Gruppo di Trieste, l'Associazione del Fante. Vanno inoltre segnalati i seguenti donatori: Pastificio Triestino, Libreria Internazionale Treves, cav. Alessandro Villa, A. G. Botteri, G. Fantoma, E. Muiller e Nipote, G. Botteri, gr. uff. Spartaco Muratti, dott. D. Merluzzi, E. Mandler, S. A. «Fiat», M. Michelstaedter», comm. Gattegno», C. Zaruba, Brocchi e Figlio, G. Gerbi Succ. Pellis, A. Breschi, M. Masè, B. Righi», G. Righi, R. Gorgato, Bar ex Urbanis, U. Navarra, M. Dobrilla, M. Sessi, Società Piccole Ferrovie, cav. uff. dott. N. Zanini, magg. dott. E. Carvaglio, R. Roetl, G. Grioni, P. Janesich, M. Morpurgo, ing. Sulligoi-Silvani, Venchi Unica Torino. Altri premi sono tutt'ora attesi.

La crociera dalmatica a Zara

organizzata dal Dopolavoro Provinciale

Ha avuto luogo ieri la riunione dei Dirigenti tecnici per stabilire in ogni dettaglio l'organizzazione per la Crociera dalmatica alla volta di Zara, assunta dall'O. N. D. Con particolare riguardo anche ai camerati di Fiume, Pola, Gorizia, Udine, sono stati chiamati a far parte del Consiglio direttivo per la manifestazione anche i Segretari provinciali di quel Dopolavoro.

Quest'anno i turisti avranno la possibilità di godersi la traversata adriatica con una delle più belle motonavi dell'armamento triestino. La crociera avrà luogo nei giorni di sabato 19 e domenica 20 settembre.

Il Consiglio direttivo, che è stato opportunamente ratificato dalla Federazione fascista, ha deciso in linea di massima che della crociera debbano far parte solo quegli elementi controllati dalle singole organizzazioni che diano il massimo affidamento circa lo scopo e le direttive che il Partito emana per manifestazioni patriottiche e turistiche del genere.

Sulla nave potranno prender posto i passeggeri regolarmente muniti di biglietto per le classi stabilite dal regolamento di navigazione. Ciascun passeggero dovrà avere anche il suo regolare posto di cabina o di letto per le singole classi. E' chiaro che le categorie operaie avranno le massime facilitazioni e il prezzo del biglietto non subirà variazioni a quelle in uso a prezzo popolarissimo per le solite crociere dopolavoristiche. A giorni saranno pubblicati il prezzo di passaggio e le norme per le iscrizioni.

Le prossime gite popolari

A Venezia-Padova e sulla Riviera del Carnaro

Ecco il programma delle attraenti gite popolari di domenica 21 corr.:

Trieste-Venezia e Padova, III classe, lire 15 per Venezia e lire 16 per Padova (più lire 1.50 d'ingresso facoltativo all'Esposizione Biennale d'Arte di Venezia. I biglietti d'ingresso alla Fiera campionaria di Padova si acquistano sul posto al prezzo di lire 2). Andata, p. 5.32, Venezia a. 8.28, Padova a. 8.47; ritorno, Padova p. 18.6, Venezia p. 18.28, Trieste a. 22.2.

Trieste-Abbazia-Fiume, III classe, lire 12. Andata, Trieste p. 6.5, Fiume a. 9.40; ritorno, Fiume p. 20.20, Trieste a. 24.

Al Canale di Leme con la "San Giusto,,

Domenica prossima la celere motonave «San Giusto» dell'Istria-Trieste effettuerà, tempo permettendo, una gita alla volta del Canale di Leme, toccando Pirano, Portorose e Parenzo. La motonave partirà dal molo della Pescheria alle 8, da Pirano alle 9, da Portorose alle 9.20. L'arrivo a Parenzo seguirà alle 11. Da Parenzo ripartirà alle 15 per il Canale di Leme.

Durante la sosta nel suggestivo «fiordo» dell'Istria, i gitanti avranno campo di ammirare gli importanti impianti di ostricoltura. Non mancherà il consueto assaggio dei prelibati molluschi. Il ritorno a Parenzo seguirà alle 17.30 da dove la «San Giusto» ripartirà alle 20. Portorose sarà toccata alle 21.45, Pirano alle 22.5. A Trieste la nave arriverà alle 23.

L'Istituto fascista di coltura a Parenzo e al canale di Leme. Domenica 21 con la motonave «San Giusto» in partenza dal molo della Pescheria alle 8 precise, una comitiva di soci dell'I. F. intraprenderà una gita alla volta di Parenzo e al canale di Leme. A Parenzo dove i gitanti giungeranno verso le 11.30, potranno prima della colazione, visitare la Basilica Eufrasiana e gli amatori, fare un bagno. Nel pomeriggio, la «San Giusto» porterà i gitanti attraverso il suggestivo canale di Leme e dopo una breve sosta, si ripartirà per Parenzo, indi per Trieste, ove si sarà verso le 21. Quota, compresa la colazione lire 20. Iscrizioni si ricevono in Segreteria via Polonio 4 alle 19-20.30.

I Dirigenti Aziende industriali effettueranno domenica prossima una gita a Grado, per la visita del nuovo ponte Littorio. Le caratteristiche tecniche ed architettoniche e le varie fasi esecutive del progetto, saranno illustrate dai progettanti ingegneri De Grassi. Al ritorno visita degli scavi di Aquileia.

L'«Informatore Cittadino». E' uscito in questi giorni il numero di giugno de «L'Informatore Cittadino», periodico di indicazioni utili, diretto da Carlo Cravatari, con ricco notiziario, utile anche al forestiero, comprendente gli orari dei treni, dei piroscafi costieri, delle autocorriere, dei servizi aerei dell'Adriatico e delle comunicazioni con le vicine spiagge balneari.

Bollette doganali caffè eritreo anno 1933. L'Unione dei commercianti invita tutte le ditte interessate al commercio di caffè, ad inviare alla Federazione nazionale fascista dei commercianti di droghe e coloniali tutte le bollette doganali comprovanti l'introduzione di caffè di provenienza eritrea nell'anno 1933. I documenti devono essere accompagnati da un elenco steso in triplice copia, secondo un modulo che si tiene a disposizione all'Unione dei commercianti (stanza n. 6).

Un plauso al prof. Roletto

per il corso di cultura coloniale

S. E. l'on. avv. Amedeo Fani, presidente dell'Istituto coloniale fascista, ha manifestato il più vivo plauso al camerata prof. Giorgio Roletto, presidente della Sezione dell'I. C. F. di Trieste, per il regolare svolgimento del corso superiore di cultura coloniale e l'ottimo esito dei relativi esami, ai quali ha partecipato un rappresentante del Ministero delle Colonie.

Edmondo De Amicis

e la sua amicizia con Giuseppe Caprin

Ieri sera, nella sala del Dopolavoro ferroviario, sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura, il signor Lodovico Croatto ha rievocato la figura di Edmondo De Amicis e l'amicizia sua per Giuseppe Caprin. Per essere nipote dell'autore dell'«Istria nobilissima», il conferenziere potè ritrovare tra le vecchie carte dello zio un epistolario interessante, che mette in una luce nuova i vincoli di estimazione e di affetto tra i due grandi patriotti.

L'uditorio, che intervenne numeroso alla conferenza, ha seguito molto attentamente il giovane studioso, il quale si è particolarmente soffermato alla narrazione delle visite del De Amicis a Trieste e delle entusiastiche prove di amor patrio manifestate in suo nome dai triestini, che gli fecero sommo onore, specie durante la conferenza che nel febbraio del 1887 l'autore del «Cuore» pronunciò nella nostra città esaltando il sacrificio dei nostri connazionali emigrati a Santa Fè.

Chi legge la cronaca di quelle giornate sulle colonne dell'*Indipendente*, il battagliero giornale diretto dal Caprin, trova l'eco del fremente ardore nazionale attorno al De Amicis, ma occorre leggere altresì le sue lettere autografe inviate all'amico per ritrovare, nelle parole del «cavaliere dell'ideale», come il Carducci soleva chiamarlo, tutto l'animo riconoscente e pieno di commoventi ricordi per le belle giornate trascorse a Trieste, a Pirano e a Buie.

Il conferenziere ha saputo con semplicità di eloquio, ma con altrettanta efficacia, destare il più vivo interesse intorno all'episodio narrato e suffragato dall'epistolario recentemente rinvenuto, talchè il pubblico l'ha applaudito con calore.

La poesia francescana

nella dizione di Derio Caronti

Iersera nella sala di via del Ronco si svolse l'annunciata serata di poesia francescana alla presenza di un eletto pubblico.

Il camerata Derio Caronti, dopo un breve esordio in cui non mancò di porre in risalto la grande differenza che corre fra i poeti che hanno impresso nei loro canti un'anelito di vera e profonda ispirazione francescana e quelli che hanno colto da questa solo un pretesto opportunistico ai fini della loro ambizione personale, lesse alcune tra le liriche migliori di Padre Zambarelli, dell'Ordine dei Somaschi, che esprimono e nella lettera e nello spirito una singolare aderenza con il movente che le ha informate.

Piacquero tra le altre «Il lupo d'Agobbio», «Il roseto» e «L'Apoteosi», che furono accolte da unanimi consensi da parte dei convenuti.

Il conferenziere terminò, applauditissimo, la sua interessante dizione, declamando per ultimo il notissimo «Canto dell'amore» del Carducci.

L'Ufficio di collocamento per lo spettacolo ha sempre la sua sede in via Coroneo n. 8, telegono n. 6448.

STATO CIVILE DI TRIESTE

16 giugno 1936-XIV

Nati vivi	14
maschi 7, femmine 7.	
Nati morti	[illegible]
Morti	[illegible]
Matrimoni	[illegible]

Il Saggio ginnico dell'O. N. D. allo Stadio del Littorio

Domenica 21, per disposizione della Direzione generale dell'O. N. D. si svolgerà allo Stadio Littorio il saggio ginnico di zona con partecipazione di tutte le squadre ginniche iscritte al concorso nazionale di Roma.

Gli atleti eseguiranno gli esercizi finali, il canto dell'Inno a Roma e dell'Inno delle Legioni osservando le stesse modalità del saggio finale.

La manifestazione si svolgerà secondo il seguente programma: ore 10.30: concentramento delle squadre di Trieste, Gorizia, Pola, Fiume, Udine allo Stadio Littorio. Ore 11-12: prova d'assieme delle squadre allo Stadio Littorio. Ore 12-14: Sosta delle squadre per la colazione. Ore 14.30: Adunata allo Stadio Littorio di tutte le squadre partecipanti alle prove. Ore 15: Inizio del saggio ginnico secondo il programma ufficiale: 1) sfilata; 2) esercizi, piramidi, scale, attrezzi, corsa ostacoli, pompieristici; 3) esercizi a corpo libero; ammassamento per il canto; canto dell'Inno a Roma e dell'Inno delle Legioni eseguito da tutte le squadre. Ore 17: Termine della manifestazione.

Le sezioni dipendenti dovranno inviare per la manifestazione del pomeriggio alle 14.30 gli alfieri con gagliardetto in divisa sportiva allo Stadio Littorio onde prender parte all'adunata.

Le onoranze funebri al tenente pilota Vardabasso

In forma solenne, tra il cordone della folla che faceva ala al passaggio, si sono svolti ieri i funerali del compianto tenente aviatore Silvano Vardabasso, caduto il corrente nel cielo di Cagliari durante un'esercitazione di volo.

Il valoroso giovane di vecchia patriottica famiglia istriana, si era arruolato nell'Arma aeronautica nel 1930 raggiungendo il grado di tenente. Lo scorso anno era stato assegnato al comando di una sezione di idrovolanti dell'idroscalo militare di Cagliari.

Sulla via Flavio Gioia, presso al feretro coperto di ghirlande hanno montato nella mattinata di ieri la guardia reparti di avieri. Alle 10 la salma è stata tolta dal carro ferroviario e deposta a braccia da sei ufficiali dell'Arma, sul carro funebre, mentre reparti di truppa presentavano le armi. Subito dopo il mesto corteo si è mosso, preceduto dalla musica presidiaria e da un plotone di avieri. Seguiva il carro di corone inviate dalla famiglia, dai Comandi dell'Aeronautica e da amici e camerati dell'estinto.

Procedeva poscia il cappellano militare capo Mons. Germano Glassini e quindi il carro recante il feretro coperto del tricolore e fiancheggiato da ufficiali dell'Aeronautica. Il feretro era seguito dai congiunti del valoroso ufficiale, dai rappresentanti dei Comandi militari, dal consultore cav. Lessini per il Podestà, dall'ing. Marziani per i Cantieri Riuniti dell'Adriatico, dai rappresentanti della Reale Unione Nazionale Aeronautica, della presidenza del R. Istituto tecnico nautico, dai rappresentanti delle varie Associazioni combattentistiche e d'Arma e da uno stuolo di ufficiali dell'Arma azzurra, dell'Esercito, della Marina e della Milizia.

Numerosissime le rappresentanze di Buie d'Istria, luogo natale dell'estinto, con il Podestà dott. Baissero, il segretario politico avv. Dussi e con una larga schiera di fascisti col gagliardetto del Fascio buiese. Chiudeva il corteo un plotone del 1.o Artiglieria d'Armata.

Attraverso piazza Libertà, via Carlo Ghega, via Carducci, via Gallina e piazza Goldoni il mesto corteo raggiunse la via Silvio Pellico sostando all'imbocco della Galleria Sandrinelli. Qui un ufficiale dell'Arma Aeronautica fece la chiama del Caduto, col rito fascista. Il feretro, salutato con l'onore delle armi, ha proseguito quindi per il Cimitero di Sant'Anna, ove fu tumulato, alla presenza dei congiunti e delle rappresentanze, accanto al suo camerata sottotenente Ar[illegible]ni, deceduto lo scorso anno esso in un incidente di volo.

La morte del comandante [illegible]tulich. Si è spento ieri, dopo [illegible]ve malattia, il cap. Giovanni [illegible]tulich, Ispettore navale della [illegible]suilch», presso la quale prestò [illegible] ininterrottamente servizio da [illegible] 36 anni. Scompare con il comandante Bartulich una delle più [illegible] le figure di uomo di mare e di ufficiale, che per la sua insuperabile perizia e le sue virtù di mente e di cuore, non meno che per l'affabilità del tratto e la sua bontà, [illegible] era guadagnato larghissima estimazione non solo alla «Cosulich» dove svolgeva un'attività particolarmente apprezzata, ma anche in tutti gli altri ambienti marinari. Alla famiglia del compianto comandante giungano le espressioni del nostro più vivo e sentito cordoglio.

Funzione religiosa a Roiano. Domenica ricorrono quarant'anni dal giorno in cui il compianto Mons. Giuseppe Giorgi-Jurizza, fece il suo ingresso nella parrocchia di Roiano. Per ricordare in modo degno l'insolito evento, Mons. Luigi [illegible]vadori celebrerà una Messa solenne in memoria dell'indimenticabile Mons. Giorgi-Jurizza. Durante la manifestazione religiosa, fissata per le 11.15, sarà esumato il «Benedictus» per tenore e baritono del maestro Rota e da questi offerto al compianto parroco al quale era legato da fraterna amicizia. Canteranno i signori Ettel e Primosi.

...corse a Montebello

Sabato sera inaugurazione

...portivi attendono con im- ... la serata inaugurale di ... riunione trottistica d'esta- ... avrà luogo, come è noto, la ... prossimo sabato 20 corr. ... il cavallo e le sue ge- ... esibizioni in pista ...

...nica mattina sono scesi in tutti i trottatori presenti a ...bello. Trottoni di salute e ...e prova veloce. Tra queste, ...le quella di «Duca di Tra-... condotto dal suo allenatore ...io Steidler e quella di «Rip-... con in sediolo il signor Guar-...

...viene richiesto da più parti ... Società ha già deciso di as-...e un abbonamento gratuito ...gnora a chi acquisterà l'ab-...ento per la riunione; siste-... in pratica nei maggiori ip-...i. Nulla ci è stato ancora ...icato in proposito, ma rite-... che la Presidenza della So-...troverà giustificata la richie-... aderirà al desiderio del pub-...

La giornata inaugurale

...mo qui sotto gli iscritti:

...no giorno: sabato 20 giugno: ...mio Eneo (mista) (lire 3000, ...40): «Arnoldo», «Isarco», ... Boer», «Marta Great», «Jau-... Mario Great», «Gladianello», ...o Jockey», «Saltrona», «Du-... Travalle», «Numidia», «Fon-... Oro», «Ribippa», «Aly Ful-... «Deledda», «Gaioletto», «An-... Pio», «Voltano», «Litua-... «Francia», «Mosello», «Gau-... «Chenier», «Gandusio», «Lau-..., «Licio», «Carlon Boy», ... Worthy», «Ubaldina», ...cesca Garner», «Zaira», «Ga-...», «Pampanini» (33).

...mio dell'Unione Ippica Ita-... (lire 5000, m. 2100): «Osla-... «Dominatore Great», «Avion ...», «Petrarca», «Trianella», ...te», «Aurelio», «Chenier», ...», «Vispa Teresa» (ex «De-... Legio»), «Learco», «Elixir», ... Banda», «Rubicante», «Zai-...15).

...mio Montebello (lire 5000, ...20): «Dominatore Great», ...ia», «Avion Great», «Vene-... «Trianella», «Mosello», ...lio», «Ursus» «Zani», «Lau-...», «Elixir», «Learco» (12).

...mio Monte San Michele (lire ... m. 1720): «Arnoldo», «Isar-... «Tofania», «Vallarsa», «Gla-...llo», «Nella Worth», «Deled-... «Gaioletto», «Voltano», «Li-...», «Francia», «Cufra», «Ar-... Lord Bingen (14).

...mio Monte Grappa (ascen-... lire 3000, m. 2100): «Ghe-...», «Solario Great», «Marta ...», «Amburgo», «Mario Great», ...nino Pio», «Mosello», «Che-... «Gaucho», «Zani», «Vispa ...» (ex «Decima Legio»), ...n Boy», «Testina Bruna», ...cesca Garner», «Zaira» (15).

...mio Pegaso (discendente, di-...ti, correre due prove) lire ... m. 1700-1800): «Amburgo», ...r Volo», «Jaune», «Petrar-... «Mario Great», «Bruno Jo-... «Trianella», «Saltrona», ... di Travalle», «Numidia», ...e d'Oro», «Zaunkönig», «Ri-...», «Nella Worth», «Aly Ful-... «Ursus», «Zani», «Lauren-... «Attila Peter», «Dominatore ...», «Learco», «Chironetto», ...dina», «Capo Banda», «Ru-...te», «Francesca Garner», ...», «Galeazza» (28).

La seconda giornata

...ondo giorno: mercoledì 24 ...o:

...mio Arsa (ascendente) (lire ... m. 2100): «Alfa Boer», «Ar-...», «Isarco», «Marta Great», ...», «Super Volo», «Jau-...urgo», «Mario Great», «Bruno Jo-... «Gladianello», «Saltrona», ... di Travalle», «Numidia», ...e d'Oro», «Ribippa», «Nella ...», «Aly Fuller», «Antonino ... «Gaioletto», «Chenier», ...dusio», «Zani», «Laurentia», ...a Peter», «Elixir», «Chiro-...», «Vispa Teresa» (ex «Deci-...egio»), «Ubaldina», «Testina ...», «Capo Banda», «Rubican-... «Galeazza», «Zaira», «Lord ...», «Pampanini» (35).

...mio Libia (lire 3000, m. ...: «Marta Great», «Amburgo», ...o Great», «Bruno Jockey», ...ona», «Duca di Travalle», ...idia», «Fonte d'Oro», «Ri-...», «Nella Worth», «Aly Ful-... «Deledda», «Gaioletto», «Mo-... «Gaucho», «Chenier», «Gan-...», «Zani», «Laurentia», «Li-... Gherardo», «Elixir», «Chiro-...», «Learco», «Ubaldina», «Te-... Bruna», «Rubicante», «Fran-... Garner», «Capo Banda», «Ga-...», «Zaira», «Lord Bingen ...

...mio Giuseppe Rossi (lire ... m. 1740): «Oslavia», «Domi-... Great», «Avion Great», ...arca», «Trianella», «Zaunkö-... «Melite», «Aurelio», «Ursus», ...co», «Elixir» (11).

...mio Col di Lana (lire 3000, ...00): «Arnoldo», «Isarco», ...rsa», «Tofania», «Nella ...», «Gladianello», «Deledda», ...etto», «Voltano», «Litua-... «Francia», «Cufra». «Lord ...» (13).

...mio Pasubio (lire 3000, m. ...: «Solario Great», «Isarco», ...

«Marta Great», «Amburgo», «Vallarsa», «Tofania», «Mario Great», «Nella Worth», «Gladianello», «Antonino Pio», «Deledda», «Gaioletto», «Mosello», «Francia», «Gaucho», «Chenier», «Carlon Boy», «Vispa Teresa» (ex «Decima Legio»), «Laurentia», «Francesca Garner», «Testina Bruna», «Zaira», «Lord Bingen» (25).

Premio Arione (dilettanti) (lire 2000, m. 1740): «Dominatore Great», «Veneziano», «Petrarca», «Trianella», «Duca di Travalle», «Numidia», «Fonte d'Oro», «Zaunkönig», «Mello», «Ursus», «Zani», «Laurentia», «Attila Peter», «Learco», «Ubaldina», «Capo Banda», «Francesca Garner», «Rubicante» (18).

NOTIZIARIO SPORTIVO

La consegna dei premi vinti dai Giovani Fascisti a Forlì

Ieri sera ha avuto luogo al Fascio Giovanile di Combattimento il raduno dei giornalisti reduci dal concorso nazionale dei Giovani Fascisti a Forlì. Il camerata Nereo Felici, istruttore della squadra vittoriosa, ha consegnato al comandante in 2.a la corona d'alloro e l'artistica coppa, conquistate con brillante classifica nella gara di squadre. Il console De Turris, ricevendo i due trofei, ha avuto parole di elogio per il valente caposquadra e per i bravi atleti, incitandoli a perseverare negli esercizi fisici che richiedono non solo lo sforzo dei muscoli, ma anche l'estro dell'intelletto. Con un entusiastico saluto al Duce, si è chiusa la cordiale riunione, alla quale erano intervenuti pure l'addetto allo sport del F. G. C. e il direttore tecnico comm. prof. Sereni, della Società Ginnastica Triestina, nella palestra della quale si erano allenati i Giovani Fascisti. In quest'occasione sono stati festeggiati anche i premiati nel triathlon artistico di Forlì: De Ponte con punti 26.40 su 27; Lobba con punti 25.10 e Maurantonio con punti 23.70.

L'odierna notturna di nuoto al Bagno Ausonia

Ecco le formazioni di gara per i campionati della Società Triestina Nuoto, che si disputeranno stasera al Bagno Ausonia dalle 21 in poi:

100 m. stile libero juniores e seniores e allievi: Baker, Arco, Montanaro, Brunetti G., Zacci, Marchiò. *100 m. dorso juniores e seniores e allievi:* Agacci R., Costantini, Brunetti F., Zellermeyer E., Ghira, Collini. *100 m. rana juniores e seniores e allievi:* Cristian, Zollia B., Dalbianco, Bertetti, Carboni, Zollia G., Zuani. *200 m. s. l. juniores e seniores:* Baker, Montanaro, Brunetti F., Perentin, Arco, Jacchia, Zellermeyer E. *50 m. s. l. femminile allieve:* Fonzari, Babudri, Silvi, Barocelli, Spinelli, Bendoricchio, Seligmann, Cenni M., Auria I., Toich, Poldrugo, Prelog, Calcis, Geggi, Benedetti, Roethl, Romanelli, Possega, Stradella, Zisca. *100 m. rana femminile, categoria unica:* Strukel Silvia, Prekop M., Held Alma, Prekop H., Covelli T., Ghidini, Butti L. *50 m. dorso femminile, allieve e juniores:* Loeller B., Prekop M., Benedetti. *100 m. s. l. femminile, seniores:* Foscati Narcisa, Lokar Bianca. *50 m. dorso allievi:* Kubi, Angeli, Scheimer, Ossoinik, Martinelli R. *100 m. s. l. allievi:* Florio, Martinelli T., Coceani, Visintin, D'Ambrosi, Tricci F., Lonzar, Cassano. *100 m. rana allievi:* Mascagni, Tuerk, Rose, Covelli, Spangher, Cogoi, Perizzi, Verla, Dolzani, Morpurgo. *200 m. s. l. allievi:* Toribolo, Visintin, Berani L., D'Ambrosi, Marchiò, Caputo, Salata, Sereggi, Todeschini, Martinelli T., Zacci, Boero, Scheimer, Vessel, Lonzar. *50 m. s. l. allievi:* iscrizioni per questa gara sul posto prima dell'inizio della manifestazione, fra i non compresi nelle suesposte formazioni di gara.

I concorrenti dovranno trovarsi a disposizione della Commissione tecnica al Bagno Ausonia alle 20.30 precise. I risultati dei campionati sociali saranno considerati come base definitiva per il tesseramento di accesso gratuito al Bagno Ausonia per il resto della stagione natatoria.

LA GUERRA AEREA

L'aeronautica da guerra ha fatto tali progressi che tutta la condotta della guerra avvenire ne sarà fortemente influenzata.

Ma non ci occuperemo di questo: sibbene del fatto che anche un'armata aerea fortissima, che abbia una sicura prevalenza materiale morale e tecnica su quella nemica, non potrà, come non potrà l'Esercito, impedire sempre a forze aeree nemiche di giungere sul territorio nazionale.

Una forza aeronautica, potendo spaziare nelle libere vie del cielo e disponendo di larghissime autonomie di volo, può portare la propria offesa nell'interno del territorio nemico da direzioni impensate e, cioè, anche là dove si è inclini a ritenersi immuni da offese e si è perciò meno preparati alla difesa.

Queste circostanze impongono il dovere di considerare le offese dell'aria come sempre possibili ovunque e di prepararsi a reagire con una bene predisposta difesa e con l'attuazione di provvedimenti di difesa attiva e di protezione intesi a diminuire e diluire gli effetti delle offese nemiche.

Assi del pedale a Trieste per il I Criterium federale

ROMA, 16

Il primo Criterium federale su strada si svolgerà il 5 del prossimo luglio a Trieste, a cura della F. C. I. e con la collaborazione dell'Ufficio sportivo della Federazione fascista. Sono designati a parteciparvi i seguenti corridori: Bàrtali, Battesini, Bergamaschi, Bini, Bovet, Canavesi, Cazzulani, Del Cancia, Di Paco, Gotti, Guerra, Girardengo, Maldini, Mealli, Olmo e Piemontesi.

La tappa Padova-Trieste del concorso carburanti nazionali

Com'è noto, il «Raci» ha organizzato un concorso per autobus e autocarri a carburanti nazionali, nell'intento di valorizzare la industria e le risorse nazionali nel campo dei carburanti. Le prove hanno già avuto inizio a Milano il 14 corr. Successivamente si svolgeranno delle tappe e delle prove su percorsi urbani. Il 21 giugno avrà luogo la tappa Padova-Trieste e ritorno.

Il G. P. Roma di lotta

Organizzata dal Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste, avrà luogo sabato 20 corr., nella palestra del Gruppo rionale fascista «Mario Trevisan» (Campo S. Giacomo 5), gentilmente concessa, l'eliminatoria di zona per il «Gran Premio Roma» di lotta greco-romana. Dato lo scopo propagandistico della competizione, gli organizzatori hanno stabilito equi prezzi di ingresso.

L'odierna inaugurazione dei trattenimenti alla Ginnastica. Questa sera, dalle 20.30 in poi, avrà luogo alla Società Ginnastica l'inaugurazione dei trattenimenti danzanti all'aperto per i quali è viva l'attesa. La serata, che si annuncia vivace e divertente, avrà certo un lieto successo anche per il programma di danze che avrà svolgimento nel vasto e suggestivo giardino del sodalizio. Come è noto i trattenimenti estivi si terranno il mercoledì e il sabato di ogni settimana.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dall'8 al 14 giugno: Difterite casi 7; scarlattina 5; paratifo 1; dissenteria 1.

TEATRI E CONCERTI

GIUGNO TRIESTINO

Il secondo concerto sinfonico con Gino Marinuzzi

L'annuncio del programma eccezionalmente ricco e interessante che la nostra orchestra eseguirà venerdì sera al Teatro Rossetti sotto la guida illuminata di Gino Marinuzzi, è stato accolto con vivissima approvazione dal nostro pubblico musicale. Non torna infatti frequente l'occasione di poter avere raggruppato in un programma una serie così varia di grandi opere della letteratura sinfonica, fra le quali talune novità di forte suggestione, e di poterle valutare attraverso l'interpretazione d'un artista della tempra del Marinuzzi, cui il pubblico triestino si sente affezionato da lunghi anni, avendo il maestro diretto a Trieste due stagioni d'opera al Verdi, oltre a parecchi concerti sinfonici. Questa volta udremo innanzitutto la «Sinfonia di Giove» mozartiana, la più grande sinfonia del Settecento tedesco, che può reggere senza scapitare il confronto con più d'una sinfonia beethoveniana. Seguiranno tre lavori offerti in prima audizione: «Catalogna» di Albeniz, l'unico brano per orchestra scritto dall'autore, la nuovissima «Canzone» di Cesare Nordio, e un «Preludio e preghiera» con voce di soprano dello stesso maestro Marinuzzi, più volte eseguito in altre città italiane. La chiusa del concerto sarà segnata dal poema straussiano «Così parlò Zaratustra», che dall'anteguerra non era più comparso in un nostro programma. Il lavoro avrà per la gran parte dell'uditorio la attraenza d'una prima audizione. Ispiratosi liberamente all'omonima opera di Nietzsche, lo Strauss concepì una partitura di arditissima costruzione, per molti aspetti affine alla «Vita d'eroe» eseguita l'altro anno dal maestro Reiter, con il vibrante successo che si rammenta, al Rossetti.

La partitura di «Così parlò Zaratustra», irta di difficoltà di concertazione e di esecuzione, esige un armamentario strumentale eccezionale; oltre a un nutritissimo corpo d'istrumenti ad arco, vi sono richiesti quattro flauti, quattro oboi (col corno inglese), quattro clarini (col clarone), quattro fagotti (col contrafagotto), quattro trombe, quattro tromboni, due tube, sei corni, arpa e una numerosa batteria. Gino Marinuzzi ha suscitato grandi entusiasmi anche in America con la sua smagliante interpretazione del possente poema sinfonico straussiano. Anche questo fatto giustifica l'eccezionale interesse per il concerto di posdomani, che promette di riuscire una delle più avvincenti manifestazioni d'arte dell'annata. Alla Biglietteria Centrale in piazza della Borsa n. 8, continua la vendita dei posti.

Concerto Calay-Constantinides all'Ateneo Musicale

Questa sera alle 21 ha luogo nella sala dell'Ateneo Musicale, un concerto sostenuto dal violinista Silvio Calay con la cooperazione pianistica del maestro Alessandro Constantinides. Il Calay, allievo del sommo Isaye, suonerà la sesta sonata di Beethoven, la sonata di Franck, il rondò della sinfonia dedicata a Haffner di Mozart nella trascrizione di Kreisler, e altri brani minori.

Gli spettacoli al Giardino

Col «Don Bonaparte», l'applaudita commedia di Giovacchino Forzano, esordirà sabato prossimo 20 corr., al Teatro estivo del Giardino Pubblico, la Compagnia di prosa Girola-Sonni, reduce da un brillante giro artistico nelle varie platee d'Italia. Con il piacevole lavoro di Forzano viene così inaugurata la stagione estiva al teatro all'aperto di via Giulia, che ha sempre goduto la simpatia degli amatori degli spettacoli di prosa.

Dopo le rappresentazioni della Compagnia Girola-Sonni, che si tratterrà a Trieste per una quindicina di giorni, si avranno spettacoli d'operetta, di riviste e di arte varia.

Il debutto del Circo Zavatta

Nel popolare quartiere di S. Giacomo e più precisamente nel fondo posto fra le vie Concordia e Amerigo Vespucci, ha piantato le tende l'antichissimo Circo Zavatta, che si propone di svolgere una serie di rappresentazioni popolari sostenute da provetti artisti nuovi per la nostra piazza e con un repertorio di grande attrazione. Il debutto ha luogo oggi alle 21, con la presentazione dell'intero complesso artistico.

La serata di danze in sala Massima

A favore della Casa rionale Balilla «G. Brunner» di Roiano, sotto i cui auspici è stata tenuta la bella serata, le allieve dell'Istituto di ginnastica ritmica e danza artistica di Lisa Walther hanno replicato, ieri sera, nella sala Massima del Pubblico Impiego di via Coroneo il riuscitissimo saggio già dato con successo lo scorso lunedì.

Pubblico molto numeroso ha assistito al suggestivo svolgersi dei vari numeri del ricco, attraente programma comprendente esercizi vari di ginnastica ritmica, elementi di coreografia scenica e di danza artistica. Nelle esibizioni di maggiore impegno artistico hanno avuto campo di emergere, nella loro spiccata personalità, accanto a Lisa Walther, le soliste Libera Facchini e Graziella Daltin, due elementi di sicuro valore. Hanno pure contribuito al buon esito del trattenimento le signorine Dora Daris, Amalia D'Este, Pieretta Lange, Nora Meneghetti, Aldo Noni, Maria Clara Pelosio, Bianca Maria Toso, Sabina Artelli, Loredana Fritsch, Lili Jesurum e Gaetana Maritati.

Il successo della serata è stato calorosissimo e assieme a Lisa Walther e alle sue ottime allieve, è stata pure molto applaudita la pianista Lisa Schäfer.

«La piccola felicità», di Giuseppe Adami al Dopolavoro Ferroviario. Sabato, alle 20.30, la filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario, diretta da Giulio Rolli, rappresenterà nel teatro di piazza Vittorio Veneto la fine commedia in tre atti di Giuseppe Adami: «La piccola felicità». A questa recita prenderanno parte i migliori elementi della compagnia. Prenotazione dei posti numerati presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario, piazza Vittorio Veneto 3.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 17 giugno 1936-XIV: 7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal m.o I. Culotta. — 12.15: Dischi. — 13.10: Orchestra da camera Malatesta. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Pino: «Girotondo». — 17.15: Concerto di musica da camera (pianista Elda Alberti e violinista Carlo La Spina. — 19: Musica varia. — 20.25: Celebrazione del centenario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri. — 20.35: Fanfara dei Bersaglieri. — 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Giuseppe Del Campo. — 22.15: **Varietà.** — 23.15: Musica da ballo dall'Odeon di Milano - Orchestra Minari.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 17: Eccezionale spettacolo Luce: «Oro di guerra nel cielo africano». Prezzi: platea 2, galleria 4.
Excelsior. 17: «42.a Strada», con Ruby Keeler, Dick Powell. Prezzi L. 1, 2, 3.
Supercinema Principe. 16: Ultimo di «Corazzata Congress», dramma potentissimo. Domani: «Bacio a fior d'acqua», commedia brillantissima.
Fenice. 17: Succ.: Comp. «Donne Viennesi». Film: «Don Giovanni in tuta», con G. Fröhlich e L. Haid.
Italia. 16: «Fuggiasca», romanzo di un grande amore con Silvia Sidney.
Regina. 17: Compagnia «La Risata»: «Io, lui e l'altro...», 1 atto brillante. Film: «Non siamo più ragazzi», con Gaby Morlay.
Impero. 16: «Mariti in pericolo», con Kay Francis e George Brent. A richiesta: «Da Dessiè ad Addis Abeba». Ultimo giorno.
Reale. 16: «Avventura in Polonia», con Gustav Fröhlich. Divertente.
Garibaldi. 16: «Barcarola», con Gustav Fröhlich. e «Colonna Starace a Gondar e Lago Tana». Ult. giorno. L. 1.
Novo Cine. 16: «Mazurka tragica», un colosso di Willy Forst. L. 1.
Massimo. 15.30: «Il richiamo della foresta» e. Clark Gable. Bellissimo L. 1.
Moderno. 17.30: «Un certo signor Gran» e «Il porto di Massaua». Topolino.
Armonia. 15.30: «Trovai una donna», con L. Velez. Varietà: «Carneval de trapoleri».
Odeon. 16: «Saluti e baci», con Franziska Gaal e Paul Hörbiger. Topolino.
Savoia. 16: «Oro», dramma con Brigitte Helm. Un capolavoro!
Adua. 16: «La casa dei Rothschild», con George Arlis, B. Karloff e Loretta Young. Prezzi estivi.
Azzurro. 16: «Una notte al Libano», con Myrna Loy e R. Novarro. II 0.80.
Vittoria (all'aperto). 20.30: «Labbra proibite», con Costance Bennett, I. Mc. Crea, e Paul Lukas. Topolino.
Argentina. «Dopo quella notte», con Gilbert Roland, nonchè: «L'invincibile dell'Utah». Ultimo giorno.
Popolo (all'aperto). 17.15: «Inferno verde», con Charles Laughton. Varietà: grande succ. Troupe «900» con Aura Grisi e il tenore Cilio Rovida.

Trattenimenti:

Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti, grande orchestra Odeon. Oggi festa delle ciliegie.

NEI DOPOLAVORO

Ginnastica. Questa sera nel giardino primo trattenimento all'aperto.

Poligrafico. Sabato alle 20.30 serata di illusionismo e prestidigitazione di Steno Schaffer. Sono invitati quanti si interessano.

Escursionisti. Domani seduta straordinaria dei soci alle 20.45. Domenica gita sull'Hermada con bagno a Duino. Nei giorni 27, 28 e 29 convegno sociale e dopolavoristico Monte Jof Fuart e Mangart. Iscrizioni in sede, via Coroneo 17, III.

«R. Pitteri». Sezione filodrammatica in sede alle 20.30.

Alpina delle Giulie. Stasera alle 20.30 ritrovo sul piazzale di S. Giusto per visita al Castello. Domenica escursione al Monte Nero di Caporetto, partenza sabato pomeriggio.

Cronaca giudiziaria

Gli alberi di Grignano

(Tribunale Penale) Il rag. Marco Finzi, abitante in via Paduina n. 9, decise di acquistare a Grignano una villa col preciso scopo di rivenderla per trarne utile. Affidò la custodia della villa a tale Giuseppe Trevisan con l'incarico di esserne il guardiano. Poichè il Trevisan desiderava, per le sue prestazioni, una corresponsione a titolo di salario, il rag. Finzi gli disse che non gli avrebbe corrisposto nessuna somma, ma che invece lo autorizzava a tagliare legna nei fondi attigui alla villa, con l'obbligo però da parte del Trevisan di portare una parte di tale legna a esso Finzi, mentre una parte poteva venderla, traendone adeguato utile.

Il rag. Finzi si recò in un giorno di domenica a Grignano con la propria automobile, per indicare al Trevisan quali fossero i terreni di sua proprietà attigui alla villa e, anzichè percorrere col Trevisan tutti i possedimenti da lui comperati, preferì dargli indicazioni da un viottolo che fiancheggia i terreni adiacenti alla villa.

Il Trevisan, aiutato dal proprio figlio Renato e da certo Cesare Piaia, si mise all'opera. Tagliò circa 15 quintali di legna, ne portò una parte al rag. Finzi e una parte ne vendette per proprio conto. Ma i tagli di albero effettuati dal Giuseppe Trevisan, dal Renato Trevisan e dal Cesare Piaia furono fatti in grandissima parte in un terreno che non era di proprietà del Finzi, ma del possidente Giacomo Ercigoi, confinante col Finzi. L'Ercigoi presentò regolare denuncia ai RR. CC. della stazione di Miramare, e fu proceduto nei confronti del Trevisan e del Piaia per il delitto di furto aggravato.

Ieri si è discussa la causa dinanzi alla Quinta Sezione del nostro Tribunale. Il Giuseppe Trevisan ha sostenuto che il rag. Finzi gli affermò che erano suoi quei terreni che poi risultarono essere del signor Ercigoi, e che egli aveva effettuato il taglio degli alberi credendo in buona fede alle affermazioni del rag. Finzi. Il Tribunale ha assolto il Giuseppe Trevisan per insufficienza di prove e Renato Trevisan e Cesare Piaia perchè il fatto non costituisce reato.

(Presidente cav. uff. Luci; giudici: Gnezda e Picciola; P. M. Pellegrini; difensore avv. Poillucci.

Nel preparare il gelato si ustiona la bocca

In casa dei coniugi Mario e Romilda G., abitanti in via della Tesa, ieri sera, faceva tanto caldo che ad un certo punto l'uomo, non potendone più, ebbe l'idea di mandare la sua compagna a cercare del ghiaccio per fare il gelato. Tornata che fu la donna con l'occorrente, l'improvvisato gelatiere mise al fuoco un pentolino con del latte, e quando questo fu caldo vi aggiunse un uovo e della farina. Poichè questa, com'è noto, bisogna prepararla a freddo, non solo guastò ogni cosa, ma, volendo assaggiare la miscela, si scottò le labbra, la lingua e il palato, sicchè, dopo aver mangiato tutto il ghiaccio, che avrebbe dovuto servirgli per gelare il... gelato, fu costretto ricorrere alle cure della Guardia medica. Per un paio di giorni dovrà accontentarsi di cibi... freddi.

Per raccogliere dei fiori di tiglio si frattura un polso

Salito, ieri sera, sopra un tiglio per coglierne i profumati fiori che, disseccati, servono a preparare del tè, il quarantenne Carlo Pischianz, abitante a Cattinara, ruppe, col peso del proprio corpo, un grosso ramo e finì a terra. Fratturatosi il polso sinistro ed un femore, dovette farsi trasportare con una auto all'ospedale Regina Elena, ove fu accolto. Secondo i medici, trattasi di lesioni guaribili in 7-8 settimane.

Investito da alcune travi un bracciante ha una mano fratturata

Iersera, lavorando in una magazzino del puntofranco Vittorio Emanuele III, ove si stava procedendo allo stivaggio di alcune grosse travi, il bracciante Libero Rosmann, di 38 anni, abitante in via del Pozzo, è stato investito da una parte del carico che, rovinandogli addosso, lo ha gettato a terra, producendogli una vasta ferita alla tempia destra, la frattura della mano destra e lesioni alla gamba destra. Dopo le prime cure, avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, il ferito è stato inviato all'Ospedale Regina Elena, ove è stato accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici lo hanno giudicato guaribile in non meno di cinque o sei settimane.

Ciclista che si rompe una gamba

Il capo d'arte Antonio Fortunato, di 34 anni, abitante in Guardiella 19, scendendo iersera, in bicicletta, la via dei Navali, perdette il controllo della macchina e finì a terra, fratturandosi disgraziatamente la gamba sinistra. All'ospedale Regina Elena, ove fu trasportato con l'autolettiga della Guardia medica, fu giudicato guaribile in 6-8 settimane ed accolto nel reparto chirurgico di turno.

CORRISPONDENZA APERTA

Vedova Paola. Ormai, dopo tanto tempo, non può avanzare più alcuna pretesa al riguardo. Avrebbe dovuto pensarci prima.

Luigi Neri. Se quelli da lei citati sono i soli parenti, l'eredità va così suddivisa: metà di tutta la sostanza alla sorella superstite e un quarto a ciascuno dei due figli della sorella premorta.

Un triestin. Dovrebbe rivolgersi a qualche ufficio specializzato per la concessione dei brevetti industriali.

BORSE DI TRIESTE

giugno	15	16	giugno	15	16
R. 3½%	77.50	77.65	Cosulich	11.—	11.—
Redim.	77.40	77.55	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	88.—	88.50	Libera	40.—	40.—
B.T. 1940	99.85	99.90	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	99.85	99.90	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	89.—	90.20	Martin.	70.—	70.—
B.T. 1944	94.60	95.10	Merid.	692.—	693.—
I. R. I.	459.—	460.—	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	463.50	464.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	303.—	303.—	Tripco.	96.50	96.25
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	198.—	198.—
3 V.4% c.			Ampelea	151.—	151.—
già 5-6%	435.—	435.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	421.—	425.—	Cant. R.	100.50	100.50
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	435.—	435.—
Generali	3955.—	3960.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	492.50	495.—	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1880.—	1885.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1860.—	1850.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1740.—	1740.—	Terni	218.—	217.50
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 64; New York 12.72; Francia 83.65; Belgio 215; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 411; Amsterdam 859.10; Jugoslavia 28.19; Polonia 239.13; Germania 512.82.

Mercato sempre fermo per i titoli di Stato, sostenuti gli assicurativi, trascurato il rimanente.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Innocente, Felice, Pellegrino.

NASCITE (16 giugno 1936-XIV): Candido Flavia; Sain Maria; Petrini Adriana; Altschul Giorgio; Osnato Carlo; Skarlovai Lidia; Fransin Nerina; Trampuz Luciana; Koch Lucilla. Illegittimi 7: maschi 6; femmine 1.

DECESSI: Pangaro Francesco, a. 36; Spilar Paolo, a. 24; Noviello Ruggero, g. 1; Sain Maria, g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Kramer Antonio, impiegato con Adami Valeria, casalinga; Zanor Ellero Fiori, meccanico con Sirovich Clotilde, impiegata; Fonda Bruno, negoziante con Deltin Lidia, casalinga; Stanich Bruno, carpentiere con Violin Federica, casalinga; Berce Francesco, scalpellino con Volk Rosina, casalinga; Antollovich Giovanni, bracciante con Kesmech Emilia, casalinga; Migliorini Giov. Paolo, impiegato con Schweiger Leopolda, impiegata; Piccozzi Giovanni, autista con Luxa Luigia, casalinga; Bartolozzi Giustino, ferroviere con Sora Iva, casalinga; Dambrosi Giovanni, esercente con Gatnik Lidia, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.46 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 14.35 O (Monfalcone); 16.15 A; 17.45 A; 18.50 (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.1 A; 7.33 DL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 14.45 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.10 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume alle ore 5.5); 5.1 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.49 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 6.40 D 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 6 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA capace offresi trattoria mensa anche fuori. Indirizzo Piccolo. 40100 A

DOMESTICA 30-enne capacissima cucinare, tutto fare, offresi, dalle 8-20. Lunghi attestati. Carducci 32, portinaio. 40137 A

DOMESTICA parla tedesco capace cucinare, offresi piccola famiglia, anche giornata. Mazzini 24-V. 40161 A

DOMESTICA tutto fare, oppure prestaservizi, offresi. Piazza Ponterosso 2. 40147 A

DONNA capace tutti lavori, cucinare, offresi. Malcanton 12-I. 71131 A

DONNA capace cucinare tutto fare, offresi stabile. Valdirivo 30, portinaio. 40115 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Trento 12, presso portinaia. 40122 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, anche cucinare, con attestati, offresi. Ginnastica 13-III. 71123 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto fare e cucinare. Battisti 33-II. 71129 A

RAGAZZA offresi tutto il giorno. Via Commerciale 21, latteria. 40116 A

RAGAZZA offresi per tutti lavori. Via di Scorcola 14, portineria. 19580 A

RAGAZZA istriana 17-enne capace, onesta, attestati, offresi miti pretese. Via Scuesa 7-II. 19577 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. RAGAZZA tutto fare, sana, robusta, lunghi attestati, cerco. Annunziata 1, porta VI. 19579 B

A. A. BAMBINAIA, cameriera, vicemadre, domestiche diverse, cuoche, governanti cerchiamo Trieste, tutta Italia. Torrebianca 24. 40145 B

A. A. BAMBINAIA, domestiche, ragazzetta, prestaservizi cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli. 19596 B

A. A. CERCANSI prontamente ragazze per Zara, Napoli, Bari, ecc.; altre per Trieste. Ginnastica 15. 40158 B

BONNE tedesca, altra italiana, cameriere pratico, ottime referenze, cuoche capaci, cameriera, domestiche, ragazzette offronsi. Zeidler, Machiavelli 7, telefono 7784. 19581 B

DONNA moralissima disposta recarsi fuori, governo casa, pratica cucina; referenze prim'ordine, cercasi. Scrivere: Oliva, Casella Postale 40, Brindisi. 19555 B

GIOVANE distinta, sana, bella presenza, disposta viaggiare, cercasi subito governo compagnia persona sola. Cassetta 19557 B, Unione Pubblicità.

PRESTASERVIZI per famiglia due persone, cercasi per due ore mattino e due pomeriggio. Sessanta mensili. Indirizzo Piccolo. 40154 B

PRINCIPIANTE domestica cercasi. Viale Sonnino 37, Perco. 40151 B

RAGAZZA forte sana cercasi. Via Alice (Tigor) 12. 40112 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

ORGANIZZATORE bravo festini trattenimenti novità, offresi miti pretese. Scrivere: Vram, Ermacora 1. 71150 C

SIGNORA viennese capace tutti lavori casa, buonissima cucina, età media, referenze ottime, offresi. Cassetta 19551 C, Unione Pubblicità. 19551 C

SIGNORINA per bambini, colta, parla italiano, francese, cognizioni tedesco, offresi, oppure quale dama compagnia o lavori leggeri, miti pretese. Piazza della Valle 1-I. 71106 C

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano tedesco francese, ottime referenze, offresi. Cassetta 19558 C, Unione Pubblicità. 19558 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 40146 CC

A. PERMANENTI lire 10, ferro 2, taglio 2. Piazza Cavana 5. 5440 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni a prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 40143 CC

CAPPELLI novità prezzi modici, specialità veli. Riformature 4. Galileo 16 porta 10. 71127 CC

MODISTA offre modelli eleganti. Corso Garibaldi 19-I. 019538 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, tappezzerie, prezzi onestissimi. Provate. XX Settembre 5, portineria. 40124 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine lire 30. Tarabochia 1, portineria. 19592 CC

PITTORE mobili, cucina, lastre, 90 in poi. Tiziano 14. 40094 CC

PITTURE stanze appartamenti, lavorazione accurata, prezzi minimi. Ginnastica 3, portineria. 19589 CC

SARTA uomo capacissima volta, rimoderna, confeziona vestiti sport ragazzi. Canova 11-V. 40164 CC

SARTA taglio perfettissimo, confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto 25. Zovenzoni 5-I, destra. 19591 CC

SARTA fine, reduce grandi centri moda, assume ordinazione qualsiasi modello. Taglio esecuzione perfetta. Modici prezzi, consegna pronta. Mazzi, Carducci 10-II. 19593 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A. ORCHESTRA facilissima principianti violino assumonsi (moltissimi). Vidali 12, Scuole. 8128 D

APPRENDISTA barbiere capace barba cercasi. Caserma Carabinieri, via Istria 22. 19583 D

AVVOCATO cerca signorina studio, dattilografa. Offerte Cassetta 19556 D, Unione Pubblicità. 19556 D

BUON mensile, facile lavoro domicilio. Istruzioni gratis: PIAF, Uggiate (Como). 5265 D

CALZOLAIO cerca mezzo lavorante o ragazzo pratico. Bramante 8. 40102 D

CAMICIAIA perfetta cercasi. Ghega 11, Ornati. 19572 D

COMMESSA anche non pratica tabacchi 10 giornaliere cauzione. Via Tesa 13, terzo. 40101 D

CONFEZIONISTA pratica per maglieria cercasi. Copioli, Istituto 5. 19604 D

GARZONA stiratrice cerco. Piazza Hortis 2. 71087 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Istituto 26. 40153 D

GARZONA principiante sarta uomo cercasi. Corso Vittorio Emanuele 23. 40111 D

MAGLIAIA macchinista o confezionatrice cercasi. Valdirivo 18. 40162 D

MEZZA lavorante capace sarta donna cercasi. Sartoria Conte, Tarabochia 5. 19573 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Bastione 3-I, destra. 40098 D

MEZZA lavorante finita sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 71125 D

PARRUCCHIERA capacissima stabile cercasi. Via del Rivo 42. 40132 D

PARRUCCHIERA una per pomeriggio, altra tutta giornata cercansi. Settefontane 36. 40125 D

PRATICANTE ufficio senza paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 40114 D

PRINCIPIANTE sarta donna cercasi Via Michelangelo Buonarroti 23-II. 40152 D

RAGAZZO per negozio, come mezzo fattorino e apprendista, cercasi. Indirizzo Piccolo. 19587 D

RAGAZZO principiante 14-15-enne cercasi. Presentarsi dalle 13-15. Indirizzo Piccolo. 19598 D

SIGNORINA cercasi, Caffè via Crispi n. 3. 19599 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

ANZIANA cerca stanza grande, soleggiata, comodo cucina, presso persona sola. Cassetta 19549 E, Unione Pubblicità. 19549 E

CAMERETTA mobiliata cercasi. Offerte Cassetta 19602 E, Unione Pubblicità.

RAGAZZA media età cerca camerino. Ireneo 4, portinaia. 71073 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. CAMERINO arioso mensili 60, bagno, telefono affittasi. Galatti 14-I. 8127 F

A. A. DISTINTO affittasi elegante ingresso libero. Leo 11-I, paraggi Rossetti. 40139 F

A. CENTRICA indipendente, bellissima, bagno, uno-due distinti, affittasi prontamente. Tarabochia 3-II, destra. 40142 F

A. MOBILIATA pulitissima luce affittasi prezzo mite. Fonderia 4-III. 40117 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero. Tommaso Luciani 14-II, porta 7. 8125 F

CAMERA indipendente affittasi, anche breve soggiorno. Piazza Ponterosso 5, primo. 19576 F

CAMERA mobiliata affittasi unico subinquilino. Piazza Ospedale 4 porta 10. 40119 F

CAMERA mobiliata, massima pulizia, cura vestiario, affittasi distinto. Paduina 2, primo. 10064 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Longo, via Felice Venezian 27-III. 5441 F

ELEGANTE affittasi distinto anche breve soggiorno. Torrebianca 25-II, 7. 40113 F

MATRIMONIALE bella, grande, comodo cucina, affittasi distinti unici. Parini 17, quarto. 19585 F

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, stanzino, bagno, affittansi presso sola. Aleardi 3-I. 40126 F

MATRIMONIALE spaziosa, pulita, affittasi presso persona sola. Maiolica 16 primo, destra. 19594 F

MOBILIATA bella, soleggiata, affittasi anche pochi giorni. Bellinzona 1-II. 40163 F

MOBILIATA prezzo mite affittasi. Sonnino 7-I, Franco. 19578 F

MOBILIATA 1-2 persone affitta persona sola. Rossetti 12, mezzanino. 71083 F

MOBILIATA ariosa, pulitissima, ingresso libero. Largo Santorio 2-II. 71126 F

STANZA uno-due letti, elegante, pulitissima, ingresso scale. S. Michele 24. 71149 F

STANZA vuota centralissima, con acqua corrente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 19607 F

STANZA bellissima affittasi, eventualmente ceto. Via Petrarca 5 porta 10. 71096 F

STANZA ingresso libero uso ufficio affittasi. Via Timeus 4. 40092 F

STANZA vuota comodo o senza. Via dei Fabbri 4-I, Punter. 71084 F

STANZE 3 susseguentisi, vuote, ampie, soleggiate, ufficio. Spiridione 12-I. 40141 F

STANZETTA mobiliata affittasi lire 16 settimanali. Crispi 13-IV. 71093 F

VUOTA grande, soleggiata, ariosa, centralissima, vista mare, affittasi. Via Trento 2-II, sinistra, porta 6. 19611 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. ESAMI ammissione scuole medie inferiori e superiori, abilitazione magistrale e tecnica, maturità classica e scientifica, maestre asilo, licenza avviamento: insegnamento razionale accelerato, professori specializzati. Corsi estivi esami riparazione. Lezioni accuratissime qualsiasi materia specialmente italiano, latino, greco, lingue straniere, matematica, filosofia, stenografia, musica. XIV anno scolastico. Sempre i migliori risultati. Informazioni e iscrizioni giornalmente: Autorizzato Studio Scolastico «Italia», Corso Garibaldi 6, telef. 43-28. 19603 G

A. A. SCUOLA Manzoni. Preparazione esami ottobre tutte le materie. Torrebianca 25, telefono 4868. 39794 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 71104 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

MEDICINALI due specialità smarrite fattorino Farmacia Serravallo. Pregasi restituire. Mancia. 40123 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A.A.A.A.A.A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. APPARTAMENTO soleggiato 3 camere, stanzino, poggiuoli, 240 mensili, affittasi. Salita Trenovia 4. 40121 I

ABITAZIONI 2 stanze, nuovo stabile, viale Raffaello Sanzio 18. Informazioni: Bombarelli, XXX Ottobre 15, orario 12-13. 40148 I

ALLOGGETTI 1-2 camere, giardino, vista mare, casa nuova signorile, affittansi. Passeggio S. Andrea 102 (tram n. 2). 71130 I

ALLOGGIO 2 stanze, stanzetta, bagno, cucina, affittasi subito. Via Belpoggio 1, dalle 11-12.30. 40140 I

ALLOGGIO quattro stanze, bagno installato, due balconate, affittasi lire 300. Telefono 7029. 71133 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Revere 2, Gozzi 3, Denza 8, Sonnino 7, Mirti 8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19605 I

APPARTAMENTI 3 stanze, conforto, Giulia 31, Bellinzona 4, Capello 3-II, Severo 55, Mirti 8, Zamboni 1, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19606 I

APPARTAMENTI 2, 3 camere, camerino, cucina, bagno, affittansi. Boccaccio 3. 40159 I

APPARTAMENTI 3-5 stanze, camerino, bagno, cucina, ascensore, affittansi. Piccolomini 3. 71138 I

APPARTAMENTI 3, ultimi, 3 stanze, stanzino, bagno, riscaldamento, affittansi, via Cologna 3, nuova costruzione, vis-a-vis giardino pubblico. 40135 I

APPARTAMENTI 2 soleggiati, vista sul giardino pubblico, 4 stanze, stanzino, accessori; 3 stanze, stanzino, accessori, appigionansi 1.o luglio, condizioni vantaggiose. Via Alessandro Volta 8. 71009 I

APPARTAMENTI completamente rimessi a nuovo, 3 stanze, camera bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, soleggiati, bella vista, affittansi prezzo modico. Via Giulia 82. 40095 I

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, case nuove, massimo conforto, vista mare, città, affittansi, via Ascoli 5 subito; piazza Carlo Alberto primo luglio. 70966 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, bagno, terrazza, disponibili, prezzo conveniente. S. Francesco 23. 40056 I

APPARTAMENTI signorili da 3 a 6 camere, posizione centrica, affittansi a prezzo conveniente. Informazioni: telefonare 86-98, dalle 15-17. 71122 I

APPARTAMENTI d'affittare da 2 camere in più, diverse ubicazioni. Amministrazione Irneri, Tommaseo 4, telefono 37-79. 40129 I

APPARTAMENTINI moderni due stanze, bagno, calefazione autonoma, ascensore, stabile nuovo, soleggiato, affittansi paraggi Giulia, prezzo conveniente. Tel. 86-98, dalle 15-17. 71115 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, accessori, paraggi Istituto, affittasi a prezzo conveniente. Tel. 86-98 dalle 15-17. 71119 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, cucina, ascensore, affittasi. Torrebianca 20-II. 71136 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, soleggiato, affittasi. Barbariga 2-I. 71139 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, affittasi. Canova 13-I. 71140 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, poggiuolo, affittasi. Toti 2, II. 71135 I

APPARTAMENTO centro, rimesso a nuovo, tre stanze, accessori, affittasi. S. Nicolò 27-I. 71137 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, camerino, cucina, affittasi anche prontamente. Via Canova 12. 19575 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, soleggiato, ricchi accessori, affittasi. Valdirivo 14, telefonare 7506. 19571 I

APPARTAMENTO 5 stanze, riscaldamento autonomo, bagno installato, vista mare, via Tedeschi 3, affittasi prontamente. Dott. Mareglia, via S. Nicolò 7, ore 16-19. 71091 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, ripostiglio, cucina, rimesso nuovo, affittasi. Paduina 9, portiere. 71111 I

APPARTAMENTO centralissimo 6 camere, accessori, affittasi luglio, 270 mensili. Tel. 86-98, dalle 15-17. 71120 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, accessori, bellissima terrazza e poggiuolo, paraggi Scorcola, affittasi prezzo conveniente. Tel. 86-98, dalle 15-17. 71121 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, 2 ingressi, primo piano, adatto anche uso ufficio o ambulatorio, affittasi 1.o luglio, via Slataper 6, mensili 366. 10065 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, accessori, affittasi, via Slataper 6, mensili 297. 10065 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze accessori, calefazione centrale, ascensore, paraggi Stazione centrale, affittasi prezzo conveniente. Tel. 86-98, dalle 15-17. 71118 I

APPARTAMENTO stanza, stanzetta, cucina, terrazza, soleggiatissimo, altro 2 stanze, stanzetta, cucina, affittansi 1.o luglio. Visite 10-12, 15-17. Indirizzo Piccolo. 40108 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 grandi stanze, cameretta, bagno, terrazza, poggiuoli, affittasi. Commerciale 29, porta 8; altro detto 5 stanze, porta 14. 40104 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, camerino, pigione mite, affittasi. Ciamician 7, portinaia. 40106 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta, bagno, poggiuolo, Tiepolo 5-V, affittasi, ottime condizioni. Informazioni: Torrebianca 14, telefono 36-04. 71102 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta, bagno, Tiepolo 3-II; locale affari due fori, adattatissimo gelateria, rivendita, Tiepolo 1, affittansi, ottime condizioni. Informazioni: Torrebianca 14, telefono 36-04. 71103 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Via Mazzini 22. 71089 I

APPARTAMENTO mobiliato lusso, tre stanze, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, telefono vista mare, prospiciente giardino, affittasi prontamente paraggi S. Andrea. Dott. Mareglia, tel. 43-66, ore 16-19. 71092 I

BARCOLA quartierino 2 stanze, bagno, in villa, costruzione nuova, affittasi. Tel. 86-98, dalle 15-17. 39955 I

CASA e fondo adatto usi industriali, affittansi. Tel. 84-44. 71110 I

MAGAZZINO, quartiere, tutto conforto moderno, affittansi. Rivolgersi via Zonta 7. 40061 I

MAGAZZINO via Enrico Toti 4, angolo Corso Garibaldi, affittasi. 19574 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, ripostiglio, disobbligati, poggiuolo, affittasi. Viale XX Settembre 49. 71023 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, 60 mensili, affittasi 1.o luglio. Via Romagna n. 82. 71132 I

QUARTIERE soleggiato, 2 camere, camerino, cucina, affittasi. XX Settembre 79. 40160 I

QUARTIERE vista mare, 4 stanze, bagno, camerino, affittasi. Ciamician 7, porta 15. 40105 I

QUARTIERE soleggiato 2 stanze, camerino, cucina, affittasi. Foscolo 25. Visita 10-12, 15-17. 40091 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, conforto, vista al mare, soleggiato, affittasi. Androna S. Tecla 10, quarto. 71095 I

QUARTIERE soleggiato 3 camere, cucina. Via Algeri 3, rivolgersi portinaio. 40133 I

QUARTIERE soleggiato 2 stanze, cucina. Via Udine 59, rivolgersi portinaio. 40134 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, cantina, giardino, conforto, affittasi. Strada di Guardiella 17. 71114 I

QUARTIERE soleggiato 3 camere (una ingresso libero), accessori, via Bellinzona 16, angolo Ginnastica, affittasi. 71101 I

QUARTIERE soleggiato 4 stanze, bagno, affittasi prezzo mite 1.o luglio. Viale XX Settembre 62, telefon. 25866. 71113 I

QUARTIERI, Campi Elisi, 3 e 2 camere e cucina, soleggiati, affittansi. Indirizzo Piccolo. 71108 I

QUARTIERI piccolissimi, tutti prezzi, disponibili subito, luglio. Crispi 3-I. 19597 I

QUARTIERINO camera, camerino e cucina, affittasi 1.o luglio, prezzo modico. Via Luigi Galvani 3. 71010 I

QUARTIERINO bellissimo 3 stanze, camerino, paraggi Rossetti, lire 180 mensili. Informazioni: tel. 86-98, dalle 15-17. 71116 I

QUARTIERINO bellissimo 4 stanze, bagno, paraggi XX Settembre, affittasi prezzo mite. Tel. 86-98, dalle 15-17. 71117 I

UFFICIO centro 2 stanze, primo piano, ingresso indipendente, affittasi. Valdirivo 19. 40107 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CAMERA e cucina, oppure camera con focolaio cercasi. Cassetta 19569 L, Unione Pubblicità. 19569 L

Sabaitù, fiore del Tigrai

56 — di Roberto Mandel

Finalmente, dopo giorni e giorni di separazione, dopo ore ed ore — da ciascuno misurate minuto per minuto — d'attesa vana, d'incertezza, di pena, i due compagni si ritrovavano, minacciati sì, ma illesi e liberi.

— Mario! Mario mio! — esclamava Colombi, che viveva senza sperarlo i momenti più intensi d'affetto della sua vita.

Lo sparacchiare insistente degli insorti e dei loro avversari, richiamò ben presto i due italiani — sensibilissimi per la nobiltà dell'animo, ma non per questo vittime del sentimentalismo — alla realtà drammaticissima.

Per quanto diminuito di due uomini, caduti mentre gli altri s'aprivano la via a colpi ..., a mazzate tremende sferrate coi calcio dei fucili brandîti per la canna, il gruppo condotto da Paolo rinvigorisce le forze dei difensori strenui di Mai Ghibbà.

Però le condizioni degli insorti non divenivano per questo molto meno difficili.

— Siamo assediati, a quanto mi sembra. — disse Colombi.

— Per l'appunto! — confermò Mario — La soldataglia del degiac ci stringe da ogni parte.

— Possiamo resistere a lungo?

— Gli abitanti del villaggio sono a corto di munizioni, ormai. ...

— Non facciamo pronostici, tanto meno infausti, per ora!

— Nutri qualche speranza, Paolo? Non illuderti!

— Non senti? Il cannone tuona!

— Gli italiani avanzano, lo so! Moriremo col radioso conforto di saper che la Patria marcia alla conquista dell'Etiopia. Saremo vendicati!

— Spero che verremo salvati.

— Da chi? Non è facile, purtroppo, che una nostra colonna si diriga giusto su Mai Ghibbà ed arrivi in tempo.

— Ho mandato Mahmud in cerca di soccorsi.

— Ah! Dire che non mi ricordavo più del nostro bravo corriere!

—Egli si è precipitato ad avvertirmi.

— Giusto! Ora mi spiego come mai sei qui. Ci resta davvero qualche speranza, dunque!

— Sarà bene farlo sapere agli insorti. Ciò varrà ad incitarli per la resistenza fino all'estremo.

Senza por tempo in mezzo, i due giovani fecero correre la voce del probabile sopravvenire degli italiani. Un ardore nuovo avvampò nel sangue degli insorti. Tutti: uomini, donne, fanciulli, invocando l'Italia liberatrice, acquistavano energia e fiducia.

Dalle due parti, il fuoco continuava vivacissimo. A quando a quando, i colpiti ruzzolavan giù dai greppi ... Fitamé ... indif...

Gli assalitori, ... stanchi di perdere il sangue e di consumar ... di con... da più di tre ore.

Balzati dalle macchie a grossi drappelli capeggiati dai «basciai», rincuorandosi con un urlio feroce, i nemici si scagliarono innanzi. Le turbe correvano agitando freneticamente le armi, dando prova dell'intrepidità che l'abissino innegabilmente possiede quando si getta all'assalto d'un avversario meno numeroso.

Animati dai due italiani, i difensori altrettanto intrepidi risposero intensificando il tiro, fino a confondere i loro spari in un frastuono assordante, acceso di fiammelle guizzanti e avvolto dal fumo acre.

La cortina di piombo rinnovata ad ogni istante, per parecchi minuti, dai fucili arroventati che scottavano le dita, contenne le orde furiose.

Inciampando nei morti e nei feriti, i sopravvissuti tornavano di corsa precipitosa ai rifugi vegetali.

Ma l'intenso consumo delle cartucce esaurì la capacità difensiva degli insorti.

Anche Mario spianò per l'ultima volta il fucile contro l'accendersi tra le foglie d'un guizzo di fuoco che gli rivelava la bocca di un'arma nemica. Verificata la mira, il giovane bruciò ancora una cartuccia... l'ultima!

(Continua)

Proprietà letteraria - Riprod. vietata

Affranta da indicibile strazio, la consorte ANDREINA, unitamente alla suocera, alla cognata, al cognato, ai nipoti e ai parenti tutti, comunica l'irreparabile perdita del suo adorato consorte

cap. GIOVANNI BARTULICH

avvenuta quest'oggi, dopo breve malattia.

I funerali dell'amato Estinto avranno luogo domani, mercoledì, alle 16, partendo dall'abitazione di Piazza Carlo Alberto 12.

Trieste, 16 giugno 1936-XIV.

Si prega di astenersi dalle visite di condoglianza

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

La «COSULICH» S. T. N. compie il mesto ufficio di annunciare il decesso del proprio Procuratore e Ispettore navale

cap. GIOVANNI BARTULICH

della cui opera zelante e fattiva, indefessamente prestata per lunghi anni, sarà serbata la più grata memoria.

Trieste, 16 giugno 1936-XIV.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente addolorate, ringraziano, a nome pure di tutti gli altri congiunti, amici e conoscenti, tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la memoria della loro indimenticabile

IOLANDA

Esprimono la loro perenne riconoscenza ai chiarissimi professori e medici curanti ed in special modo al dott. prof. Paolo Jacchia che durante la malattia si prodigò in tutte le ore per lenire le sofferenze della loro amata Estinta.

Famiglie CHIARI-MECCHIA

Vendita d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

BAGNO completo, compreso lavandino, non automatico, vendesi lire 450. Indirizzo Piccolo. 40100 M

BAGNO completo, lavandino, vendesi. Tor San Lorenzo 2 porta 11. 71140 M

BILIARDINO con buche, vendesi, rara occasione. Paduina 8. 40110 M

CARROZZELLA moderna molleggiata vendesi causa partenza. Via Alfieri 17 porta 8. 71042 M

CASSE vuote, solidissime, vendonsi. Valdirivo 28, tel. 7484. 71141 M

MACCHINA cucito ricamo, nuova, a prezzo fabbrica, Singer d'occasione vendonsi. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 40103 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi causa partenza. Piazza Goldoni 11, portinaia. 19601 M

MACCHINA Singer originale concorrenza, altri tipi 100 vendonsi. Bosco 12. 8130 M

MACCHINE cucire Necchi, più moderne, rate L. 1 al giorno, altre Singer occasione 160. Natale, Battisti 12. 19582 M

MADONNA cornice chiara, lampada luce elettrica, pattini uomo, tendone 6 per 4, vendonsi occasione. Mazzini 44 terzo, destra. 71145 M

MANICA per irrigazione giardini vendesi occasione lire 20. Indirizzo Piccolo. 71085 M

RADIO Philco midget super 7 valvole vendo occasione. S. Tecla 12-I. 40093 M

REGISTRATORE cassa nuovissimo vendesi. Udine 23, magazzino. 71099 M

TABELLE, carrettina, pompa, barili e scansie, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71128 M

UTENSILI casalinghi cucina bilancia lavandino. Esclusi rivenditori. Ore 2-4. Piccardi 35, vicino portineria. 71100 M

VESTITI uomo, ragazzo 15-enne, vendonsi occasionissima. Commerciale 27, porta 11. 40149 M

VESTITO uomo nuovo vendesi prezzo irrisorio. D'Azeglio 11, pianoterra. 71142 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

MACCHINA cucire rientrante cercasi. Offerte Cassetta 19568 N, Unione Pubblicità. 19568 N

MAGNETO buono, cinghia larghezza cent. 10 lunghezza circa m. 10, cercansi occasione. Cadorna 5, spaccio vini. 71088 N

VASCA bagno cercasi. Offerte viale XX Settembre 5, portinaio. 71090 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 19588 NN

A. MATRIMONIALE quasi nuova vendesi. Viale XX Settembre 86-IV, sinistra, dalle 12 alle 18. 71134 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, comprerete mobili, nuovi arrivi, moderni; confrontate, buoni prezzi. 1000 NN

ARMADIO decorativo, lettino, lampada, pressa copialettere, vendonsi partenza. Spagnol, via Giustinelli 1 A. 19584 NN

ASSORTIMENTO mobili. Facilitazioni. Madalosso, Torrebianca angolo XXX Ottobre. 40047 NN

CAMERA lussuosa finissima, altra semplice, occasione vendonsi. D'Azeglio 16, falegnameria. 40097 NN

CAMERA pranzo mogano grandiosa, magnifica, vendesi occasione. Ireneo 4, magazzino. 19609 NN

LETTINO bambini nichelato, scrivania 7 cassetti, vendonsi occasione. Via Mazzini 44-III, destra. 71146 NN

LETTO ferro quasi nuovo, materasso, vendonsi occasione. Tiziano 2, Comar. 40039 NN

LETTO susta, materasso lana, sgabello, armadio, vendonsi 320. Commerciale 15. 71124 NN

LETTO ferro pieghevole con materasso vendonsi. Carpison 5 A, IV. 40150 NN

MATRIMONIALE noce, moderna, bellissima, vendesi prezzo conveniente. Manzoni 20. 8129 NN

MATRIMONIALE lussuosa, di noce Caucaso, vendesi occasione. Falegname, Nordio 16. 40060 NN

PIANINO prezzo mite comprerei occasione. Via Stuparich 12, porta 16, dalle 13-15. 2100 NN

PIANINO tedesco perfettissimo, prezzo mite occasione vendesi. Corso Garibaldi 13-I. 64 NN

PIANOFORTE coda, apparecchio radio 5 valvole, vendo straoccasione. Indirizzo Piccolo. 40090 NN

POLTRONE vimini sdraio sedie tavoli chiudibili vendonsi occasione. Mazzini 46. 070500 NN

SALOTTINO moderno, divano, 2 poltrone tipo frau, tavolino, vendonsi. Via del Ponte 6-III, destra. 71086 NN

SALOTTO stile, studio bellissimo, cancelleria, macchina, archivio massiccio, altri mobili vendonsi. Battisti 8, porta 4. 19553 NN

SCRIVANIA, cartelliera, tamburino nero, poltroncina vimini, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 19610 NN

STANZA matrimoniale, piccolo salottino, argentiera, mobili singoli vendonsi. S. Maurizio 9, magazzino. 40199 NN

STANZA pranzo completa, solida, chiara, vendesi occasione. Piazza Carlo Alberto 10-III, destra. 40096 NN

STANZA pranzo forte, 500 vendesi. Commerciale 19 porta 13. 40118 NN

STANZA pranzo solida vendesi. Rivolgersi portinaia Istituto 37 A. 71098 NN

STANZA pranzo massiccia vendesi. Piazza Garibaldi 12-IV, porta 16. Visitare dalle 10 alle 13. 40156 NN

STIPO con specchio e credenza vendonsi occasione. Viale Regina Elena 23-II, porta 11. 40039 NN

STUDIO Rinascimento lussuoso completo vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, destra. 19608 NN

TAVOLA allungabile pesante uso sala pranzo, altra cucina vendonsi. Via Palestrina 8-III. 40128 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi, oro compero, pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46 Oreficeria Polvi. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 53 O

A. ACQUISTO argento oro, disimpegno, polizze. Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2. 19586 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze pago massimo. Spina, Imbriani n. 2. 71143 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

PIAZZISTI cercansi Trieste, Pola, Monfalcone, Friuli, vendita rateale ingrandimenti fotografici, quadri. Presentarsi pomeriggio via Rapicio 6, dalle 16-18, Fenini. 40144 P

PIAZZISTI per smercio nuova pubblicazione cercansi. Indispensabile lire 50 cauzione. Peterlin, via Roma 23-I. 40157 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire 2. 5045 P

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AGENZIA Costa-Dreos, Machiavelli 26, orario 15-17. Vendonsi trattorie, buffet, osterie, caffè nonchè case con giardino, tutto conforto, da 15.000 a 160.000. 40135 R

ATTREZZAMENTO completo per negozio alimentari vendo. Ghersa, Campo San Giacomo 16. 60130 R

BAR buffet alcoolici riccamente arredato, buona posizione, lavoro garantito, spese piccole, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 40165 R

MACELLERIA centro, bene avviata, arredata, marmi, prezzo basso, vendesi occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 40120 R

NEGOZIETTO frutta generi diversi vendesi. Indirizzo Piccolo. 71097 R

NEGOZIETTO mercerie, cartoleria, giocattoli, chincaglie, centrico, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 19595 R

NEGOZIO frutta avviatissimo vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 19612 R

NEGOZIO alimentari centralissimo vendo. Ghersa, Campo San Giacomo 16. 40131 R

NEGOZIO stireria bene avviata, prezzo stabilirsi vendesi. Indirizzo Piccolo. 71094 R

OROLOGERIA avviatissima ... abitazione, vendesi ritiro comm... Prezzo mitissimo. Berardi, Gori...

TRATTORIA avviata, buona po... ne, spese minime, vendesi occa... Dreos, Caffè Tommaso.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CASETTA due quartieri e orto ... L. 24.000; altra camera cucina ... mila; fondo per costruire mq. ... dirizzo Piccolo.

CASETTA centro vendesi 28.000 ... 4800, saldo prezzo 16.000. Indirizzo ... colo.

CASA 4 ambienti, cantina, ... grande campagna, vigna, vende... Commerciale 3, barbiere.

FABBRICATO sito centrale, ... magnifica costruzione, valore ... lione, esclusi assolutamente ... tori. Dirigersi Hotel Regina, ... 76, dalle ore 16-17.

VILLA Barcola vicino Faro vende... affittasi. Indirizzo Piccolo.

VILLA 2 quartieri, Navali, ... 97-500. Cassetta 19559 S Unione ... blicità.

VILLEGGIATURA tenuta alto ... Pensione prezzo mite. Inform... Fellner, Libertà 3.

VILLETTA 4 stanze, bagno, ... annesso quartierino, conforto, ... ra, vicino tram, vendo 58.000. ... XX Settembre 13.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

GRADO: Pensione Santina, vicino ... spiaggia, trattamento famigliare ... formazioni: tel. 8339.

OPICINA: appartamenti 2-4 ... giardino, affittansi. Indirizzo ...

PENSIONE Castello Campan, ... none (Bolzano), villeggiatura ... le, quieta, prezzo 20. Famiglie ... tazioni.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

CRESIME emporio regali, ribassi ... percento, soltanto Oreficeria Buda, ... eo Garibaldi 35.